

Dragone:

Posta: Via IV novembre 63
e-mail: dragonedronero@gmail.com
Telefono per abbonamenti:
329.3798238 (solo ore serali)

Sito internet:
www.dragonedronero.it

DRA G O N E

LA VOCE DI DRONERO E VALLE MAIRA

NUMERO 6 - 30 giugno 2018

PERIODICO
APARTITICO
DI INFORMAZIONE
CRONACA CULTURA
VARIETA' SPORT

EURO 1,40

Dragone - Direttore Responsabile: FRANCO BAGNIS - Autorizzazione Tribunale di Cuneo n. 635 del 21.12.2011 - Editore: Associazione culturale Dragone via IV Novembre 30 Dronero
Redazione: via Fuori le Mura, 5 Dronero - Grafica e Stampa: Mondo Grafico Cuneo - San Rocco C. Cuneo - Abbonamento annuale 15,00 Euro - Conto corrente Postale n° 001003593983 intestato all'Associazione Culturale Dragone - Iscrizione al R.O.C. n° 22010 - Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale - DL 353/2003 (Conv. in L. 27/02/04) Art. 1 Comma 1 - MP-NO / CUNEO

IN VALLE MAIRA

Turismo, valorizzazione e identità

Giovani ritornano alla casa e al mestiere dei padri

a pagina **5**



ATLETICA

TRICOLORI MASTER

Elio Rubis vince l'argento nei Campionati Italiani di corsa in montagna di Piancavallo

a pagina **14**



IL PUNTO DI VISTA

Accontentarsi...

di Italo Marino

a pagina **3**

a cura di Sergio Tolosano



L'Editoriale di

GIUGNO

Abbiamo più volte parlato nei mesi scorsi della possibilità di fusione tra comuni. Il dibattito si è sviluppato in diverse sedi e l'Unione montana si è fatta promotrice di iniziative in Valle. Pareri e opinioni diverse. Prazzo in un Consiglio informale ha manifestato contrarietà, già un anno fa.

In Consiglio comunale a Dronero è stata invece ufficializzata una proposta che coinvolge il comune di Cartignano.

In attesa degli esiti della discussione, riportiamo un fatto concreto che si muove in questa direzione. Domenica 24 giugno a Busca e Valmala si è votato per la fusione dei due comuni. In realtà più che di fusione si tratta di "incorporazione" dato che Busca conta oltre 10mila residenti e Valmala soltanto 50. La proposta avanzata dal primo cittadino di Valmala, Andrea Picco al collega di Busca, Marco Gallo ad inizio anno, è stata dibattuta in Consiglio e poi sottoposta al vaglio dei cittadini.

Il referendum consultivo ha accolto la proposta con il 70% di SI a Valmala (dove hanno votato 40 dei 47 elettori) e con il 95% a Busca dove però hanno votato solo 1905 su 7825 aventi diritto (poco meno del 25%).

Sul voto dei residenti non era previsto quorum e si trattava del primo referendum di questo tipo nella nostra provincia.

In seguito all'esito del quesito referendario si potrà procedere con richiesta immediata alla Regione per portare avanti le operazioni di incorporamento.

Per favorire la fusione sono previsti contributi statali e regionali di notevole entità. Dallo Stato arriverebbe almeno un milione di euro all'anno e dalla Regione 130.000 euro iniziali «una tantum», più 26.000 euro all'anno per cinque anni. Si avrebbe perciò un'entrata di oltre 11 milioni di euro in dieci anni.

Dal 2009 ad oggi in Italia sono state approvate 106 fusioni, di cui 97 operative. In Piemonte sono undici le fusioni, che hanno interessato 20 comuni nelle province di Vercelli, Biella e Alessandria.

Come abbiamo detto, questa è la prima della Granda. Certo i contributi previsti possono costituire una buona ragione. È sufficiente? Il dibattito è aperto.

I festeggiamenti e la nuova campagna acquisti a pag. 4 e 15



Dalla Pro Dronero promossa in serie "D" una richiesta accorata: "Non lasciateci soli".

VALLE MAIRA

Acceglio ed Elva al voto

Novità nelle amministrative di giugno



Il municipio di Elva

Ad Acceglio, domenica 10 giugno si sono recati al voto 110 elettori su 152 aventi diritto con un'affluenza del 72%, superiore alla media provinciale e nazionale di questa tornata amministrativa, ma inferiore di circa il 5% rispetto alle votazioni del 26 maggio 2013. Ben tre le liste in competizione e, tra queste, l'ha spuntata "La rinascita di Acceglio" che con 61 voti ha ottenuto la maggioranza e con essa 7 seggi e l'elezione a sin-

Sergio Tolosano
(continua a pag. 6)

DA ARGENTERA A MONTECITORIO

Intervista all'On. Monica Ciaburro

Il sindaco del comune della Valle Stura e le Alte Terre



L'On. Monica Ciaburro

Monica Ciaburro, neo parlamentare in quota Fratelli d'Italia, è anche Sindaco di Argentera dal Giugno 2017, carica che la legge le consente di mantenere in quanto Argente-

ra ha indubbiamente meno di 20.000 abitanti. Monica Ciaburro ha catturato la nostra attenzione per un'iniziativa abbastanza originale che ha intrapreso all'inizio della Legislatura, a pochi giorni dall'insediamento delle Camere ha fondato un Intergruppo Parlamentare dedicato ad un tema che ci sta molto a cuore: le Alte Terre. Probabilmente è la prima volta che il titolo Alte Terre approda ufficialmente nella aule parlamentari. La raggiungiamo al telefono e ne nasce una interessante chiacchierata.

Onorevole, cosa è un Intergruppo Parlamentare?
E' un Gruppo composto da

parlamentari di diverse forze politiche che ci coagulano intorno a specifiche tematiche per affrontarle con un approccio "trasversale". L'intergruppo è stato fondato dalla sottoscritta insieme a due miei colleghi di partito: Caretta e Decarlo. L'obiettivo è quello di allargare il più possibile il numero di aderenti in modo da veicolare meglio le istanze dell'elettorato sensibile alle problematiche della Alte Terre, a cominciare ovviamente da chi in queste realtà ci vive. Ho voluto prendere a prestito la definizione di Alte Terre per allargare l'orizzonte alle terre di alta collina che costituiscono una parte

MM
(continua a pag. 6)

DRONERO - FESTECCIATI I 50 ANNI

Super compleanno per l'Avis



I due soci fondatori presenti Mario Bonelli e Bruno Isoardi e il Presidente Leo Acchiardi

I festeggiamenti, iniziati con uno spettacolo di magia del Circolo magico Blink, si sono conclusi con una giornata ricca di appuntamenti.

I 50 anni sono solitamente l'età dei bilanci degli anni passati. Nel caso dell'Avis dronerese tale bilancio è stato positivo grazie alla sensibilità e alla generosità di tanti donatori.

Torta di compleanno magica sabato sera al teatro Iris grazie ai maghi di Blink che hanno presentato uno spettacolo unico coinvolgendo il pubblico in esilaranti situazioni e trasformandolo in coprotagonista della serata. La simpatia di mago Budini, presentatore della serata, ha da subito conquistato la sala che si è poi lasciata travolgere dalla magia e dalla bravura di Zapotek e Denise, mago Ugo, Mamè, Natalino Contini, Magic Hawk, Nella Zorà e Beppe Brondino.

Festeggiamenti ufficiali ieri,

domenica 24 giugno, con l'accoglienza di delegazioni da tutta la provincia, la sfilata dalla sede a piazza Marconi dove è stato inaugurato il monumento all'Avis: una scultura in legno sovrastata da una lamina in acciaio su un basamento in pietra.

"Per la realizzazione abbiamo pensato ai materiali che identificano il nostro territorio: il legno per la statua, la pietra per il basamento e l'acciaio per la lamina che lo sovrasta. L'immagine rappresenta l'uomo sofferente implorante aiuto, (opera realizzata su nostra indicazione da Fabrizio Ciarna conosciuto come Barba Brisiu); su di lui incombe il manto dell'indifferenza rappresentata dalla fredda lamina d'acciaio che sembra opprimerlo. Accorre però in suo aiuto, superando l'indifferenza, la mano della solidarietà, in questo caso il donatore di

MB

(continua a pag. 6)

30 GIORNI / LA COPERTINA

Il solstizio e il turismo dolce

Durante il solstizio d'estate il sole raggiunge la sua massima declinazione sull'ellittica. In parole semplici, il punto più alto possibile. Prendendo spunto da questo affascinante evento naturale, ad Acceglio, dal 22 al 24 giugno 2018, è stata celebrata "Solstizio, la prima festa nazionale del turismo dolce": una nuova concezione del turismo, che rispetti e conservi l'ambiente.

Organizzata dall'associazione Trip Montagna (Turismo responsabile in Piemonte), dall'Unione Montana Valle Maira e dall'associazione Espaci Occitan, l'evento ha chiamato a raccolta gli attori della rinascita alpina.

Venerdì 22 giugno la manifestazione è stata inaugurata alle ore 16 con l'incontro "Ricominio da mille. La rivincita economicamente e socialmente sostenibile". Sabato 23 giugno, all'alba, lo scrittore Tiziano Fratus ha organizzato un'escursione letteraria nei boschi della Valle Maira.

Alla sera, Enrico Camanni e Paolo Cognetti (vincitore del Premio Strega 2017) hanno presentato "Le parole della montagna. Letture d'autore attraverso voci d'attore", esplorando le pagine di Dino Buzzati e Mario Rigoni Stern.

24 giugno, prima della conclusione, i partecipanti alla festa del Solstizio hanno firmato il "Manifesto per il turismo dolce".

Dopo anni di crisi, la nostra Valle e il mondo alpino ritornano a splendere in alto.

A.M.



30 giorni

A cura di Alessandro Monetti



Marcia sui sentieri partigiani

2 GIUGNO. Per la Festa del 2 giugno la sezione Anpi di Dronero e valle Maira ha organizzato la "Marcia sui sentieri partigiani". L'arrivo era previsto al rifugio garibaldino "Carlo Fissore" a Sant'Anna di Roccabruna. Le partenze disponibili erano tre: da Villar San Costanzo, piazza XX Settembre, alle 8 (circa 3 ore di cammino - media difficoltà); da Cartignano, ritrovo in borgata Ponte alle 8 (circa 3,30 ore di cammino, media difficoltà); Roccabruna, ritrovo alle 9,30 in borgata Norat (circa 2 ore di cammino, media difficoltà). Alle 12,30 pranzo al rifugio, con prenotazione alla partenza. L'iniziativa è stata organizzata in collaborazione con i Comuni di Villar San Costanzo, Dronero, Roccabruna, Cartignano e San Damiano Macra.

Fiera degli Acciugai

2 GIUGNO. La manifestazione è stata inaugurata, in piazza Martiri, sabato 2 giugno alle ore 16. A seguire, alle ore 17, si è tenuta l'asta del vino prodotto dalla vigna didattica "DELL'ORTO IN CONDOTTA" della scuola primaria di Dronero.

Alle ore 19,30, aperitivo con dj set e, alle ore 22,00 i Lou Dalfin in concerto in piazza Martiri.

Durante le due giornate di Fiera, dalle ore 9 alle ore 21, è stata allestita l'area espositiva dei prodotti tipici delle Valli d'Oc, lungo il percorso che attraversa via Roma, p.zza S. Sebastiano, via Garibaldi, via Lamarmora, piazza Martiri della libertà, via Saluzzo e P.zza Manuel S. Giovanni. Inoltre, nel pomeriggio, era possibile prendere parte a visite guidate gratuite al Centro Storico e assistere alla macinatura tradizionale di cereali antichi nostrani della Valle Maira presso il Mulino della Riviera. Il tutto arricchito con assaggi di prodotti preparati con farine di grano e mais antico e cotti all'interno di speciali forni.

Presso il Salone Polivalente Milli Chegai è stata allestita la mostra "L'arte di Carlos Bros e la pesca in Spagna": installazioni e dipinti dell'artista contemporaneo catalano Carlos Bros.

Il Comune di Dronero acquista telelaser

5 GIUGNO. Il Comune di Dronero ha acquistato un telelaser per il rilevamento della velocità dei veicoli. Sarà utilizzato lungo le principali strade d'accesso al capoluogo della valle Maira, all'interno dei 7



velobox fissi, oppure con posti di blocco (segnalati) e ancora a bordo delle auto di servizio dei vigili. Dronero è provvista di sette box velox: due sulla strada provinciale 422 Dronero-Caraglio indicata come una delle più pericolose (2 incidenti mortali lo scorso anno) uno nell'area indu-



striale e l'altro all'altezza della fabbrica Falci. Un terzo sulla strada che va a Montemale, l'altro all'altezza della frazione Pratavecchia dove sono stati segnalati eccessi di velocità. Uno sulla provinciale per Busca poco prima del distributore. Due infine sono posizionati sul viale Sarrea, in direzione valle e monte. Il nuovo telelaser, dal costo di 16.000 euro, rileva la velocità dell'auto in avvicinamento alla postazione di controllo fino a 1.200 metri. A titolo di esempio, la zona dell'area industriale è interamente coperta dallo strumento di rilevazione a partire dalla rotonda su via Sabrina e Jessica Rinaudo, appena a valle del distributore, fino al termine del rettilineo verso Caraglio. Automobilista avvisato ...

Auto finisce contro un muro a Villar

6 GIUGNO. Incidente stradale a Villar San Costanzo. Per cause ancora sconosciute un'auto si è schiantata contro un muro, tre i feriti provocati dall'urto. Il sinistro si è verificato intorno alle 22,30. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Dronero e i vigili del fuoco di Cuneo e Dronero.

Elezioni in Valle Maira

11 GIUGNO. Dopo cinque anni nelle file della minoranza, Giovanni Enrico Caranzano è il nuovo sindaco di Acceglio. La sua lista civica "La rinascita di Acceglio" ha ottenuto 61 voti, battendo così il sindaco uscente, Enrico Colombo, che si è fermato a 48 preferenze. Un solo voto per Ivanoe Lai, che resterà fuori dall'assemblea consigliare. Anche ad Elva i cittadini hanno votato il nuovo sindaco: è Mario Fulcheri, 65 anni, antiquario di Cuneo, originario del paese dell'alta valle Maira, dove ha vinto con 30 voti. L'avversario Dario Falcone, 58 anni, ingegnere di Villafalletto, è stato sconfitto per soli 4 voti: sono state 26 le preferenze raccolte.

Alberto Bianco è il nuovo sindaco di Castelmagno

21 MAGGIO. 11 Giugno. A Castelmagno gli 87 elettori, dopo quattro mesi di commissariamento, hanno scelto il loro nuovo primo cittadino. Ben quattro le liste in corsa per la guida del piccolo comune della Valle Grana. Ha vinto Alberto Bianco, 50 anni, ingegnere di Dronero. Su 50 schede valide la lista "Per il futuro di Castelmagno" ha ottenuto 32 voti e porterà 7 rappresentanti in Consiglio comunale. Al secondo posto l'ex sindaco Piergiorgio Donadio con 10 voti, terza Anna Maria Arneodo con 7 voti. Nessuna preferenza per il candidato Daniele Tomatis.

Frana la strada dei cannoni



14 GIUGNO. Una frana sta rendendo, in parte, impraticabile la "Strada dei Cannoni", la sterrata lunga poco meno di 40 chilometri, che dalla "Colletta" di Rossana giunge al Colle di Sampeyre, unendo le Valli Maira e Varaita.

Lo smottamento si registra sul versante della Val Maira, a valle del bivio che conduce al Colle di Sampeyre, con un notevole restringimento della carreggiata, tale da impedire il passaggio di mezzi a quattro ruote.

Le abbondanti nevicate della stagione invernale, seguite dalle piogge che da giorni attanagliano il nostro territorio, risultano essere le cause del-



la frana. Intanto alcuni giorni dopo una "spedizione" di volontari, che al momento resta coperta dall'anonimato, è intervenuta ripristinando la percorribilità della "Strada dei Cannoni", la via di comunicazione che unisce le Valli Maira e Varaita.

Alcuni volontari valligiani, che ritengono la "Strada dei Cannoni" un tassello fondamentale per la stagione turistica estiva che sta prendendo forma, hanno raggiunto il luogo del distacco franoso ed hanno ripristinato la parte di strada che le abbondanti piogge avevano portato via.

C'è chi ironizza in merito, alludendo al ritorno di "Obelix". Per capirne il nesso, bisogna tornare indietro nel tempo, quando il gruppo era già intervenuto una prima volta, lungo la strada del Vallone di Elva, per la rimozione di alcuni massi che ostacolavano il passaggio dei mezzi. Non si placano, invece, le polemiche da parte di alcuni Amministratori locali, che da tempo invocano una regolamentazione del traffico a motore lungo la strada. Una possibilità che la Val Maira non ha mai preso in considerazione, portando avanti la linea del turismo ecosostenibile.

Incontro sulla disostruzione pediatrica

14 GIUGNO. Presso i locali della Croce Rossa Italiana del comitato locale di Dronero si è svolta una serata per la sensibilizzazione sul tema della disostruzione pediatrica. Grande successo per la partecipazione da parte della popolazione dronerese e non, dimostrazione del fatto che il tema suscita l'interesse di un numero sempre crescente di persone.

Le manovre di disostruzione pediatrica si compongono di poche semplici azioni che possono essere compiute da chiunque e che svolte il prima possibile dall'inizio dell'ostruzione possono realmente salvare delle vite in attesa dell'arrivo dei soccorsi specializzati. Vista la buona risposta dei cittadini all'evento e l'importanza dell'apprendimento di tali manovre nei prossimi mesi verranno organizzate nuove serate.

Biblioteca di Padre Sergio diventerà un museo

15 GIUGNO. A Marmora il progetto di una casa-museo che ricordi la figura di Padre Sergio ha preso avvio. La Diocesi di Saluzzo, proprietaria dell'immobile, ha infatti inviato una comunicazione in Regione, protocollata, con la quale informa della volontà di cederlo alla Regione stessa. La storia della biblioteca di Marmora sarà protagonista anche di una trasmissione Rai, "A sua immagine", il prossimo 1° luglio.

A Roccabruna emergenza lupi

19 GIUGNO. Sei attacchi in cinque giorni, 36 animali uccisi tra pecore e agnelli, e decine di avvistamenti nella bassa valle Maira tra Dronero, Roccabruna, Villar San Costanzo e Cartignano. Da almeno in un mese, un branco di lupi sta mettendo in difficoltà piccoli e grandi allevamenti di ovini e caprini. La situazione più drammatica a Roccabruna: tre pecore sbranate in una notte. Nessun attacco, ma tanti avvistamenti anche in borgata Castello. Un gruppo di allevatori ha incontrato il sindaco di Roccabruna, Claudio Garnero, per chiedere interventi.

brevi·brevi

Frana sulla strada provinciale del vallone di Elva

Una frana di grandi dimensioni si è staccata sabato 2 giugno sulla strada provinciale 104, conosciuta come strada del vallone di Elva, invadendo la carreggiata a poche centinaia di metri a monte del bivio della provinciale 422 della valle Maira, nel territorio comunale di Stroppa. La frana potrebbe essere stata causata dalle insistenti piogge dell'ultimo periodo. La strada è chiusa al transito con ordinanza della Provincia dal dicembre 2014, proprio per pericolo di caduta massi. Per raggiungere Elva si percorre la provinciale 335 di Stroppa-San Martino-Elva che è stata oggetto di alcuni recenti interventi di sistemazione e asfaltatura.



Rotatoria tra Caraglio e Bernezzo

Via libera al progetto definitivo relativo alla nuova rotatoria tra Bernezzo e Caraglio, lungo la strada provinciale 422 all'altezza dell'incrocio con la provinciale 23. Con decreto del presidente della Provincia, Federico Borgna, è stata approvata la progettazione realizzata dagli uffici tecnici della Provincia, ente che assumerà anche la direzione dei lavori per un intervento dal costo importo complessivo di 737.300 euro a carico della Scr Piemonte.



La nuova rotatoria servirà a migliorare il livello di sicurezza dell'incrocio, teatro di numerosi incidenti stradali, mediante la realizzazione di un nodo stradale in ogni caso compatibile con le future circonvallazioni. Il progetto prevede sinteticamente l'ampliamento dell'attuale tracciato con la realizzazione di nuovi rilevati, lo spostamento e intubamento dei fossi irrigui e sottoservizi interferenti, la demolizione di parte dell'attuale pavimentazione per permettere la risagomatura piano-altimetrica dell'incrocio, l'esecuzione di nuove isole divisionali, un nuovo impianto di illuminazione a led, nuova fondazione stradale e bitumazione ed infine la realizzazione della segnaletica, orizzontale e verticale.

Viabilità: interventi a Stroppa (Pessa)

Nei giorni scorsi, la Provincia si è occupata della messa in sicurezza e per il miglioramento del tracciato della provinciale 422 tronco Dronero-Acceglio in località Pessa nel comune di Stroppa. Qui la strada passa in un profondo scavo in trincea, lungo circa 130 metri, che forma, con un percorso particolarmente stretto e insidioso, una curva di quasi 180 gradi. Tutto il tratto è, inoltre, caratterizzato da una ridotta larghezza della sede stradale bitumata che, nel punto più critico si riduce ad appena 5,20 metri.

Oltre la limitata visuale libera per la presenza di pareti rocciose verticali a ridosso del ciglio bitumato, ci sono anche grosse difficoltà di incrocio tra due veicoli in direzioni opposte che nel caso di mezzi pesanti diventa obbligatoriamente un passaggio a senso unico alternato. Anche in questo caso è stato approvato in linea tecnica un progetto di fattibilità, in attesa del perfezionamento del finanziamento dell'opera che ammonta a 199 mila euro. I lavori prevedono l'allargamento della strada di circa 2 metri nel tratto più critico con l'arretramento, mediante scavo, della scarpata montana in esterno curva, più facilmente modificabile. Inoltre sarà costruito un nuovo muretto di sostegno e sarà messa in sicurezza la scarpata stradale, oltre agli altri interventi per la realizzazione di una cunetta laterale e la realizzazione della pavimentazione bituminosa al termine dei lavori.

Concerto di Ferragosto a Pian Munè (Paesana)

Nel ricordo del giornalista Rai Gianfranco Bianco, che per molti anni presentò in diretta il Concerto di Ferragosto dalle vallate cuneesi, è stata ufficializzata lunedì 11 giugno, nella sede



Atl di Cuneo, la 38° edizione dell'evento che quest'anno sarà a Pian Munè, nel comune di Paesana in valle Po e nel cuore del Parco del Monviso. All'iniziativa partecipano Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Atl del Cuneese, Fondazione Crc, Camera di commercio di Cuneo, Unione Valli del Monviso, Parco del Monviso, Orchestra Bruni di Cuneo. L'evento culturale, che porta la grande musica in ambienti alpini di alta quota, è nato nel 1981 per volontà del maestro del "Bruni" Giovanni Mosca e con il sostegno della Provincia di Cuneo. Viene trasmesso in diretta da Rai all'ora di pranzo del 15 agosto di ogni anno ed è seguito da migliaia di appassionati in tutt'Italia e dall'estero. L'anno scorso furono quasi 2 milioni i contatti per un 5% dello share ed all'Alpe Gavo Bracco di Frabosa 15 mila persone seguirono dal vivo l'evento in una indimenticabile giornata. Il presidente Borgna: "Grazie alla firma della convenzione, per i prossimi tre anni l'evento rimarrà sicuramente nel Cuneese".

Sfalcio erba lungo i bordi delle strade provinciali

La stagione particolarmente piovosa ha ostacolato l'attività di sfalcio dell'erba lungo le strade provinciali nei punti più pericolosi e lungo le vie ad alto scorrimento, a cominciare dalla pianura. Alcuni interventi sono stati realizzati, molti altri attendono di essere completati dalle squadre di cantonieri della Provincia. L'ente è tornato, seppur con certe difficoltà, ad assicurare una certa manutenzione ordinaria nei quattro Reparti Viabilità di Cuneo, Alba, Saluzzo e Mondovì. Oltre ai decespugliatori e ai mezzi meccanici della Provincia già al lavoro, saranno impegnate alcune ditte esterne. Per controllare la crescita dell'erba si ricorre esclusivamente al taglio. La Provincia non fa utilizzo di diserbanti chimici che potrebbero avere conseguenze sulle colture biologiche, animali al pascolo o causare altri danni ambientali. A causa dei gravosi tagli finanziari subiti dalle Province in questi ultimi anni, le disponibilità di uomini e mezzi destinati alla manutenzione delle strade restano, comunque, molto al di sotto delle necessità richieste dagli oltre 3.000 chilometri di strade provinciali nella Granda.

DRAGONE

Direttore responsabile: Franco Bagnis

Autorizzazione Tribunale di Cuneo n° 635 del 21-12-2011

Coordinamento di redazione: dragonedronero@gmail.com

Redazione: Luigi Abello (Sport), Alessandro Monetti (Cronaca locale) aless.monetti@gmail.com, Massimo Monetti (attività produttive, politica locale) massimo.monetti@polito.it, Ugo Mauro (mauro.ugo@libero.it), Italo Marino marinoitalo@gmail.com e Mario Piasco (valle Maira - piascomario@gmail.com), Mariano Allocco (Alte Terre).

Amministrazione: Sergio Tolosano (sergio.tolosano@gmail.com)

Collaboratori: Roberto Beltramo, Gabriella Codolini, Enrico Cortese, Sergio Aimar, Daniela Bruno di Clarafond, Paolo Tomatis, Gloria Tarditi, Sergio Sciolla, Giulia Beltritti, Edoardo Riba e tutti coloro che, con tanta buona volontà, ci inviano materiale.

Per invio materiale e contattare la redazione:

dragonedronero@gmail.com

Posta normale: Redazione Drago via Fuori le Mura, 5 - 12025 Dronero

Telefono per abbonamenti: 329.3798238 (solamente ore serali)

oppure dragonedronero@gmail.com

Telefono cellulare (solo urgenze): 329.3798238

Pubblicità: dragonedronero@gmail.com

FEBBRAIO 1945 - DRONERO

Cronaca di guerra: i bombardamenti

Sfogliando un vecchio bollettino parrocchiale del 1955

Sono un giovane ragazzo di 88 anni la cui mente non manca di trascorrere il tempo a ritroso in specie ove stimolata da qualche ricordo. Fatali sono a questo effetto le vecchie carte di cui armadi e cassetti sono pieni, col tempo dimenticate. È quanto mi è successo di recente quando mi è venuto in mano un documento vecchio di oltre mezzo secolo, datato marzo-aprile 1955. È una copia del bollettino parrocchiale di Dronero, compilato a suo tempo dall'Arciprete Don Giovanni Raviolo e saggiamente conservato dai miei genitori.

Si distingue dagli abituali bollettini perché l'Arciprete vi ha raccolto quasi un'enciclopedia, sia pure molto sintetica: la cronologia dei tanti eventi che hanno segnato la vita di Dronero a partire da quell'agosto 1943 che vide, con la caduta del Fascismo, l'inizio della Resistenza fino alla Liberazione, vale a dire fino a quel 26 aprile 1946 quando la sera le campane si sciolsero dopo mesi di obbligato silenzio. Sono 5 pagine di fitta cronaca in cui si succedono i richiami a incendi, fucilazioni, rastrellamenti, deportazioni e a quanto di peggio riservò quel periodo tanto tormentato, con la Repubblica di Salò e i tedeschi occupanti la città.

È impossibile una sintesi del bollettino perché già più che stringata ed essenziale è l'esposizione degli eventi, nella speranza che armadi e cassetti cittadini ne conservino copie per memoria e documentazione delle sopravvenute generazioni. Del resto le vie di Dronero sono ancora oggi fedele ricordo di



Effetti dei bombardamenti anglo-americani su Dronero, febbraio 1945. Particolari della caserma Beltriccio e della villa delle sorelle Foglia (attuale piazza XX Settembre) e della lapide che ricorda le vittime. Le foto sono tratte dal libro "Una comunità e il suo pastore" di don Giovanni Raviolo

singolari e luttuosi eventi che segnarono in particolare i mesi da febbraio ad aprile 1945. Hanno un nome: bombardamenti. Essi iniziarono il lunedì 12

mento. Molte le case distrutte, la gente in fuga nelle vicine campagne alla ricerca di alloggi di fortuna. I miei parenti, sfollati da Torino, trovarono ospitalità



quei tragici giorni con le loro lapidi a memoria di tanto drammatici avvenimenti. Mi concedo un'eccezione con la citazione dei

febbraio alle ore 11:00 in pieno orario di mercato, l'ultimo è datato il 15 aprile. Si contarono 9 bombardamenti aerei e un mitraglia-



generosa presso casa Margaria in Borgata Ricogno. Il cielo li aveva, per così dire, protetti facendo colpire dalle bombe le due case confi-



nanti, in mezzo e miracolosamente salva la loro, sita tra i due edifici contigui. Vittime purtroppo le due poverette, madre e figlia, abitanti in una delle due case distrutte. Nel complesso Dronero fu devastata. Passarono truppe in ritirata, si allacciarono abboccamenti tra le forze militari di occupazione, i partigiani, le parrocchie di Dronero e dintorni, le autorità locali. La trattativa di resa trovò infine uno sbocco. È la sera del 16 aprile quando le autorità di Dronero andarono incontro ai Patrioti verso viale Sarrea e con loro entrarono in città per l'ultima trattativa. Risultato: la resa. Il bollettino annota: "È sera. Piovigginna. Formicolio di gente. Patrioti sul piazzale davanti alla chiesa e al municipio. Suono di campane a festa! È la liberazione!" A dieci anni di distanza dagli avvenimenti evocati, Don

Raviolo cita come esemplare la rinascita cittadina. È un inno alla ripresa, sia nell'edilizia che nelle persone. Le case e le vie sono rinate, ammodernate, non manca un riferimento agli istituti di carità risorti a "vita novella" che li ha ampliati e resi operanti. Sono sorte nuove industrie così come si hanno nuovi corsi di istruzione secondaria (scuola media e di avviamento). Lo scritto termina con l'auspicio che tanto impegno, stimolato dalle difficoltà appena superate, si conservi nell'entrante decennio e sia portatore di altrettanto fervore e progresso. Non mancano i contributi dei tanti reduci di guerra, molti maturati nei campi di concentramento e nell'esperienza dei campi di guerra in Italia e nel mondo. A noi lettori del secondo millennio valutare se così sentiti voti sono stati realizzati. Spontaneo, a conclusione di tanto partecipato auspicio, il naturale voto dell'Arciprete perché Dronero si mantenga cristiana nella preghiera e nella carità.

Alberto Bersani

IL . DI VISTA Accontentarsi...

di Italo Marino

... è un verbo riflessivo, vale a dire che gli effetti dell'azione, buona o meno che sia, delicata o meno, ricadono su chi la compie. Effetti spesso desiderati e ricercati; a volte imprevedibili, dannosi o addirittura letali. I più informati in proposito sono i masochisti, quelli che riescono a fare di tutto per danneggiarsi e farsi soffrire e pare ci prendano gusto.

Sono verbi riflessivi quelli riguardanti molte azioni quotidiane, come alzarsi, lavarsi, vestirsi, pettinarsi, truccarsi, prendersi cura di sé, e poi: esporsi, farsi avanti, farsi valere; e ancora:

rallegrarsi, compiacersi e, perché no?, coccolarsi. C'è chi lo fa comprandosi un vestito nuovo, o la moto da cross, o mangiando cioccolato; chi si offre un viaggio o una crociera, per premiarsi. Ed esibirsi, cosa naturale fino a una certa età, che può avere una connotazione ed effetti positivi anche per gli adulti, tant'è che gli artisti si guadagnano da vivere proprio con l'esibizione e divertono gli spettatori. Purché non si esageri, naturalmente, perché il troppo ... stroppia e la saggezza popolare ci mette in guardia. Attenti: "Chi si loda s'imbroda!" "Chi mostra i soldi mostra il sedere!" Per non parlare dell'esibizionismo esasperato, di quelli che si scattano foto con il telefonino (i "selfie") nelle situazioni più disparate e le mettono in rete tanto per farsi vedere. Situazioni a volte estremamente pericolose che possono finire in tragedia.

Anche sacrificarsi è un verbo riflessivo, ma questo merita un discorso a parte.

* * * * *

Mi sono lasciato prendere la mano e sto andando fuori tema, perciò torno subito sull'argomento che mi sono proposto di trattare: l'accontentarsi. Può essere inteso come accettazione passiva, che rasenta la rassegnazione, il prendere senza protestare quello che passa il convento. L'accettazione può anche andar bene se si tratta di adeguarsi a situazioni che non si possono cambiare, come il passare del tempo, l'alternarsi delle stagioni, l'invecchiamento e altre "necessità" ineluttabili. È dell'uomo maturo ed equilibrato l'esame di realtà: se le cose vanno così e non si possono cambiare è inutile prendersela. Che farci, così va il mondo, e se poi te la prendi ... te la tieni. O ... la mantieni (come si dice dalle nostre parti a proposito del matrimonio).

Il discorso cambia, invece, se qualcosa si può cambiare: allora "l'accontentarsi" assume un significato positivo, nel senso di attivarsi, organizzarsi, fare qualcosa per rendersi contenti.

C'è anche chi è così bravo da saper trasformare un evento, un contrattempo, un incidente in opportunità. Ricordo una scena del film Interstate 60 (2002) in cui uno dei protagonisti, un ciclista è scaraventato a terra da un automobilista che apre improvvisamente la portiera dell'auto: dopo il capotombolo il nostro si rialza, si tocca qua e là, fa qualche passo per accertarsi delle conseguenze della caduta, e, rassicurato, guarda il suo velocipede piuttosto malandato ed esclama: "Avevo proprio bisogno di una bici nuova!"

Niente male, questo atteggiamento, ed è anche alla nostra portata.

Se si mette a piovere e devo rinunciare a quella escursione, posso mettermi a mugugnare, prendermela con Giove Pluvio e il Governo ladro, tanto per rovinarmi la giornata; ma posso anche approfittare del tempo a disposizione per rivedere delle diapositive, o andare al cinema, o fare visita a quella persona che non vedo da tempo. E altro ancora.

Un insuccesso scolastico può essere l'inizio di una brillante carriera; un affare sbagliato può rappresentare una lezione preziosa per organizzarsi meglio, perché sbagliando s'impara. Quante capocciate, quanti capotomboli fa il bambino per imparare a stare in piedi e camminare!

Cose che vediamo spesso nei film, ma succede altrettanto spesso nella vita reale.

* * * * *

"Resilienza" è un termine usato inizialmente in tecnologia metallurgica e indica la capacità di un corpo di resistere a un urto senza deformarsi, il contrario della fragilità; ma è sempre più usato anche in altri campi. Oggi se ne parla sempre più spesso in vari settori, dall'ecologia alla biologia; ma soprattutto in psicologia a proposito del comportamento dell'uomo per indicare la capacità di far fronte in maniera positiva a eventi traumatici, a fronteggiare efficacemente le contrarietà e a dare nuovo slancio alla propria esistenza. Gli esempi degli atleti che partecipano alle paralimpiadi sono sotto gli occhi di tutti e destano ammirazione.

Le due modalità dell'accontentarsi si possono applicare in ogni momento e ovunque: in famiglia, sul lavoro, in politica. C'è chi, di bocca buona, si accontenta, si fa per dire, del Governo in carica con un atteggiamento rinunciatario dicendosi che "tanto sono tutti uguali", "un partito vale l'altro", "potrebbe anche andare peggio"; chi invece si attiva, si iscrive a un partito, partecipa in qualche modo alla vita pubblica, fa qualcosa per cambiare le cose in meglio.

* * * * *

Del famoso Discorso della Montagna ricordiamo soprattutto quello che dice Gesù a proposito delle Beatitudini: un evangelista ne conta quattro, un altro otto, un altro ancora, dodici. Chissà quante ne citano i Vangeli cosiddetti apocrifi. Una in più comunque non guasta, e allora mi vien da dire: beati quelli che, in un modo o nell'altro, si sanno accontentare!

In edicola un numero speciale

Torna la rivista Cozie

Una guida storica attraverso cartoline e foto d'epoca per celebrare i mille anni della valle Maira che cadranno nel 2028. Il primo dei due volumi, distribuito in questi giorni nelle edicole e librerie di valle, è stato pubblicato a cura dell'Associazione Culturale il Maira di Dronero grazie ad un numero speciale della rivista Cozie (rivistacozie@gmail.com).

In 120 pagine la pubblicazione raccoglie le principali informazioni storiche di 7 Comuni della valle Maira (Busca, Villar San Costanzo, Dronero, Macra, Stroppa, Elva, Prazzo - San Michele), mentre gli altri sette saranno ospitati nel secondo volume che uscirà a giugno del prossimo anno. Grazie ad una straordinaria



raccolta di cartoline e foto d'epoca, le più antiche datate 1901, la Guida storica della valle Maira ripercorre in det-

taglio i cambiamenti avvenuti sul territorio nel corso dei secoli fino al '900, periodo che dà anche il titolo al numero speciale.

Completa poi la pubblicazione un interessantissimo ed inedito studio dell'ingegner Luigi Massimo sulla ricchezza architettonica delle vallate alpine sud occidentali del Piemonte, dalla valle Vermezzana alla Po, ricerca che ancora una volta mette in risalto l'importanza, anche per ciò che riguarda le opere d'arte, del territorio compreso tra Busca ed Aceglio.

Il volume, in vendita a 9 euro, ha goduto dei contributi della Banca di Caraglio, dell'hotel ristorante Dracenerium e dell'Associazione dei Piemontesi di Aix en Provence.

M MAICO Problemi di udito?

<p>DRONERO Farmacia Oltre Maira Viale Stazione, 19 - Tel. 0171 91.81.47 Il 1° lunedì di ogni mese ore 9 - 12</p>	<p>CUNEO Maico Corso Nizza, 33/B Tel. 0171 69.81.49</p>
---	--

Vieni da Maico per sentire meglio!

Roccabruna Camminando e mangiando

Successo per la 12ª edizione



Domenica 17 giugno si è svolta a Roccabruna l'ormai tradizionale manifestazione "Camminando e mangiando". Circa 170 i partecipanti che, suddivisi in gruppi, hanno percorso l'itinerario predisposto dagli organizzatori con un percorso ad anello con partenza ed arrivo a borgata S. Anna.

A causa delle copiose piogge per motivi di sicurezza si è scelto un percorso alternativo rispetto a quello indicato nel volantino, limitato al solo territorio di Roccabruna, ma ugualmente interessante.

Grazie anche alle migliori condizioni climatiche, l'iniziativa ha avuto successo ed i partecipanti hanno apprezzato sia la tranquilla passeggiata, con un dislivello contenuto e priva di difficoltà, sia le tappe "mangerecce" lungo il percorso.

Al ritorno a S. Anna, musica per concludere la festa. Soddisfazione da parte delle Pro loco di Roccabruna e Cartignano, promotrici dell'appuntamento, realizzato in collaborazione con l'AIB Roccabruna e lo Snowboard Sky Dronero.



Tappa a Borgata Combetta

ROMA Padre Lombardi

La sera del solstizio d'estate, a Roma, nella sede dell'associazione "Piemontesi a Roma", Padre Federico Lombardi ha ricevuto la tessera di socio d'onore. Nella foto è con la socia Sara Cuneo.



ValleMaira
Accoglienza e informazioni turistica

Lunedì - Monday	9:30-12:30
Martedì - Tuesday	Chiuso/Closed
Mercoledì - Wednesday	9:30-12:30
Giovedì - Thursday	9:30-12:30
Venerdì - Friday	9:30-12:30
Sabato - Saturday	9:30-12:30 / 14:30-17:30
Domenica - Sunday	Chiuso/Closed

piazza XX Settembre, 3 - 12025 Dronero (CN) www.visitvallemaira.it
+39 0171 917080 info@visitvallemaira.it
latvallemaira@virgilio.it

Premiazione organizzata dall'Associazione "Bottegone"

Pro Dronero in festa

"Non lasciateci soli" l'appello forte del presidente Beccacini

In piazza San Sebastiano, sabato 9 giugno, la Pro Dronero è stata premiata per la vittoria in campionato. L'evento è stato organizzato dal "Bottegone", l'associazione dei commercianti droneri. Durante la cerimonia hanno preso parola il Sindaco Acchiardi, il presidente della Pro Dronero Corrado Beccacini, il rappresentante della F.I.G.C Enrico Giacca, l'allenatore Dessena e il capitano Carlo Dutto.

Il primo cittadino, si è complimentato con la squadra non solo per le qualità tecniche, ma anche per la capacità di stare unita. L'allenatore Dessena ha voluto sottolineare le difficoltà del prossimo campionato, nel quale Dronero giocherà con squadre che in passato hanno militato nella Serie A. Questo, spiega l'allenatore,

darà anche la possibilità a Dronero di farsi conoscere, ospitando i tifosi delle squadre avversarie. Per il capitano Carlo Dutto l'impresa della squadra in quest'ultima stagione è stata un miracolo, ma bisogna chiudere il cerchio e rimanere in Serie D il prossimo anno, per non rendere vani tutti gli sforzi compiuti.

Maggior approfondimento richiede il bellissimo intervento del presidente Corrado Beccacini. "Mi aspettavo più persone ma gli assenti avranno torto", queste le parole d'apertura rivolte verso l'esiguo pubblico presente in piazza. Il suo è un discorso dai contenuti importanti, una forte richiesta a non lasciare sola la squadra. Il presidente Beccacini ha spiegato come, nell'ambiente calcistico, al di sopra di Dro-

nero, un paese da 7.000 abitanti, ci siano solo più tre categorie. Fatto che dovrebbe essere sentito con più orgoglio da tutti i droneri. Infine racconta un aneddoto molto toccante. Un giorno il giardiniere del Filippo gli risolvè il morale ricordandogli che, anche quando loro non ci saranno più, i bambini sentiranno ancora parlare di quella Pro Dronero.

Prima della premiazione ha preso la parola Luigi Abello, che ha ricordato i momenti fondamentali della stagione appena conclusa: dalla vittoria in Coppa Italia a Vinovo, al goal di Galfrè contro la Cheraschese. Nel finale Abello ha esaltato l'intera squadra, giudicandola la più forte che la Pro Dronero abbia mai avuto. Da queste parole è nato uno spontaneo e caloroso applauso.



Ogni giocatore è stato premiato con una medaglia e tutta la squadra ha sollevato la meritata Coppa verso il cielo di Dronero. Forza Draghi!

A.M.



Aix en Provence

Assemblea generale dei piemontesi

Un centinaio di aderenti hanno partecipato all'Assemblea Generale dei Piemontesi di Aix en Provence, incontro statutario annuale. Il Presidente, Jean-Philippe Bianco ha presentato il bilancio morale 2017 con l'elenco delle manifestazioni e la presentazione del programma 2018; egli ha insistito sull'importanza degli aderenti che sostengono moralmente e finanziariamente le nostre attività. Ha anche molta importanza l'impegno delle personalità politiche poichè ci aiutano in diversi modi e ricevono in questa occasione i nostri ringraziamenti.



Il presidente J.P. Bianco



menti.

Il nostro impegno a livello europeo, con la compartecipazione di altre associazioni locali, è stato ugualmente messo in evidenza. La Tesoriera, Josiane Brotons, ha esposto il bilancio finanziario. I conti dimostrano il buon andamento dell'associazione e i bilanci morali e finanziari sono stati approvati all'unanimità.

Oltre la presenza di Michèle Einaudi, Consigliere Municipale, abbiamo notato la presenza di Alain-Pierre Merger, Presidente della « Maison de l'Europe ». Con grande piacere, abbiamo avuto l'onore della presenza del nuovo Console generale d'Italia a Marsiglia, il Signor Alessandro Giovine, accompagnato dalla sua famiglia. Nativo di San Damiano d'Asti, questo giovane diplomatico continua una carriera che l'ha già visto in Germania ed in Australia. La sua giovialità e la sua affabilità hanno conquistato i partecipanti del nostro incontro: ha preso la parola in francese e in italiano ed ha illustrato i limiti della Circonscrizione Consolare di Marsiglia, la sua storia, i confini e le sue funzioni.

Un bel pranzo, misto di tradizioni culturali piemontesi e provenzali, ha terminato quest'Assemblea, con la promessa di tutti di ritrovarci presto sotto la bandiera piemontese.

(Web : Association des Piémontais du pays d'Aix www.net1901.org - Facebook JP Piemontais)

In visita alla chiesa di San Rocco

Il 18 giugno gli abitanti del borgo Sottano di Dronero hanno aperto le porte della chiesa di S. Rocco agli ospiti della vicina casa protetta S. Camillo de Lellis. Alla giornata si è unito l'Arciprete don Graziano che ha illustrato la storia di questa stupenda chiesa. Dopo le preghiere abbiamo condiviso la merenda che ci ha gentilmente offerto il Comune di Dronero. Ringraziamo sentitamente il Comune ed il gruppo degli abitanti del borgo Sottano che ha riaperto un'antica tradizione: quella di ospitare noi del S. Camillo a casa loro, perché è così che noi siamo stati accolti, come a casa !!! Grazie!
L'animatrice del S. Camillo de Lellis.

Marcella Garnerò

Annunci economici

Vendo alloggio in Dronero, su viale Sarrea, primo piano, camera, cucina, soggiorno, bagno, ripostiglio, cantina e garage. Termoautonomo. Prezzi interessanti. Per informazioni tel. 389-9711791

Cuneo: signora cuneese, seria e professionale, offresi come colf/pulizie domestiche in Cuneo città. Tel. ora cena 333-7222026

Menton, affittasi bilocale a 150 m dal mare, zona centro nei pressi del Casinò, settimanalmente o a week-end. Tel.388-9383510 oppure 328-4615218

Vendo rustico a Villar San Costanzo con due alloggi e stalla con catena asportata letame, porticato e terreno circostante. Tel. 0171-905153

Affittasi alloggio composto da due camere, tinello, cucina, garage e taverna con cantina. Tel. 340-7140476

Magazzino confezionamento e conservazione frutta, cerca magazzino polivalente. Inserimento a tempo pieno e indeterminato. Richiesta capacità uso carrelli elevatori. Richiesto diploma.

Età candidato ideale: inferiore ai 29 anni. Luogo di lavoro Caraglio. Email: cristiano@foodinvestitalia.com Tel: 335 56 81 327 (Cristiano)

Cercasi Autista con patente C per mezza giornata nel periodo estivo. Email: cristiano@foodinvestitalia.com Tel: 335 56 81 327 (Cristiano)

Vendo tino in vetroresina, capacità 15 quintali; torchio diametro 60 e n. 8 damigiane, tutto in ottimo stato - prezzo € 150,00. Per informazioni tel: 0171 916212 - cell: 3382596228

Vendo roulotte Fendt Joker del 1996, causa inutilizzo. Interno confortevole, 4 posti letto, bagno e riscaldamento. Esternamente è ammaccata sul lato anteriore sinistro. 1200 euro. Chiamare al 334 3588506.

Affittasi a referenziati capannone 200 mq. Morra - Villar S.C. Via F.lli Isaia 36 fronte Strada provinciale Busca Dronero. Tel 0171-902216 oppure 0171 902129

Ottica Chiapello

DRONERO Via Giolitti, 33 - tel. 0171.905349 - Chiuso il giovedì

I privati che desiderano pubblicare concisi annunci economici possono farlo inviando il testo per posta a: Redazione Dragone - via Fuori le Mura, 5 - Dronero oppure via e-mail a: dragonedronero@gmail.com

San Martino, alta Valle Maira, aperta l'osteria Lou Subric Giovani ritornano alla casa e al mestiere dei padri



Da destra il monte Bettonetto, il Chersogno in lontananza, al centro il versante destro del Vallone di Elva, a sinistra in lontananza il monte Timpert.

Il panorama è impressionante: a destra svetta il Chersogno, di fronte si scorge l'altopiano della Gardetta, tra le nuvole che il sole inizia a diradare. Me li indica Sonia, mentre Fio e Nana, cani affettuosi ed educati, provano a salutarmi con le zampe alzate, subito abbassate al rimprovero della bionda e giovane padrona. Sono a San Martino, Borgata Superiore, quota 1460, sulla strada che da Stroppio porta a Elva. Sonia e il marito Alberto sono tornati ad abitare tutto l'anno nella casa che il papà di Alberto, Costanzo Cucchiotti direttore didattico a Busca, aveva costruito per la famiglia.

«La casa è stata costruita come una volta con due lati esposti sempre al sole, al mattino a nord e sud. Non è umida; quando qui abbiamo 8° al-



l'ombra, scendendo a Cuneo vedo che i gradi diventano 2°. Grazie all'inversione termica possiamo avere anche 31°, in veranda, a dicembre», spiega Alberto e illustra come hanno ristrutturato la casa. «Il posto è stato scelto come una volta, sul crinale, in pieno sole, lontano da possibili valanghe».

Alberto e Sonia possiedono il piacere di imparare e la curiosità di cambiare: lui si è lasciato alle spalle studi informatici, un mestiere da fotografo, prima "bocia" poi successore di Lino Bedino, un lavoro a La Stampa. Lei, apprendista in una famosa boutique di abiti da sposa. Poi, hanno deciso di cambiare: «Volevamo maturare, imparare. Valentino, nato nel 2009, cominciava a diventare un forzato del baby parking con 8 ore di permanenza. Avrei voluto il part time, non è stato possibile. Nel 2016 ha finito l'asilo a Castelletto di Busca. Abbiamo deciso: siamo saliti in montagna tutto l'anno», spiega Sonia. «Il primo inverno, quello del 2015/16, non è nevicato, ma ci siamo attrezzati. Spalo la neve, a mano certo, non saprei dove mettere un trattorino. Il percorso è obbligato: alla legnaia e alla strada. La macchina è sempre in uscita con le catene. Accompagno Valentino al convitto di Stroppio: di lì Gianni Pilotto con lo Sherpabus lo porta alle elementari di Prazzo», aggiunge

Alberto. «Le classi sono piccole. Durante l'intervallo i bimbi grandi stanno con quelli dell'asilo vicino», commenta. Nella tradizione della famiglia hanno anche ripreso il mestiere di tre generazioni: la locanda. Così è nato prima il ristorante, nel 2014, poi la locanda con tre camere nel 2017, Lou Subric: «Nel nostro patois vuol dire birbantello, saputello. Il dialetto, lo chiamiamo proprio "a nosto modo", perché in ogni valle è differente» spiega Alberto. «La mia bisnonna, Lucia Abello ved. Peirona classe 1892, era una delle intervistate di Nuto Revelli nel libro *L'Anello forte*. Parlava in patois stretto, tanto che la figlia, mia nonna Giovanna Peirona ved. Abello, la "mediatrice" (come definita dallo scrittore) doveva tradurre. Tutte e due avevano una locanda. Una generazio-

ne, quella di mia madre, Maria Maddalena, che insegnava a Becetto in Valle Varaita, ha saltato la tradizione. Io, con l'aiuto di Sonia e con Valentino, l'ho ripresa, spostando la locanda di 2 chilometri a ovest, proprio come la bisnonna (la locanda era a Morinesio) e la nonna (a Cucchiales) avevano fatto prima di me».

Valentino ascolta, interviene, chiede, precisa, aggiunge, risponde: «Quello che mi piace di più? Il sole e la pioggia insieme. La nebbia col sole. Qui vedo lupi, cervi, caprioli, tassi, la volpe che mangia nella ciotola dei cani. Ma solo quando sa che sono chiusi. Amici? Ne ho due a Paschero: ma non so se possono fare i loro nomi». È un bimbo sveglio, educato, sensibile. Esce e rientra con i cani che lo seguono attenti a non farsi vedere troppo per non essere messi fuori. Ha studiato il primo anno di organetto: gli piace. Suona nella terrazza e la musica dolce entra con il calore del sole vittorioso sulle nuvole. Un mondo diverso, rispetto alla pianura.

«La montagna e la stagionalità danno tempo. Non facciamo mai le stesse cose. Nella locanda cerchiamo sempre di preparare piatti usando la passione e la fantasia. Per crescere. Non vogliamo standardizzare. Perderemmo l'interesse. La montagna non ha grossi numeri, ci permette di imparare, maturare, da "bocia", precisa Sonia. «I piatti che proponiamo sono quelli della tradizione, come i "croucan" i biscotti che abbiamo imparato a fare da Anna, 92 anni compiuti, suocera di mia zia Lucia. Ho anche filmato il suo racconto della ricetta dei dolci per le feste», commenta Alberto.

«La stagione dura tre mesi, giugno, luglio, agosto. Se il tempo è bello apriamo anche nei fine settimana a settembre e ottobre. La maggioranza dei clienti sono italiani: l'anno scorso abbiamo anche avuto tedeschi e francesi», aggiunge Alberto. Aspetti negativi? La strada, che un po' spaventa, stretta e a curve», conclude Alberto.

Daniela Bruno di Clarafond

ACCEGLIO - Valle Maira

“Ricominciamo da mille”

Manifesto della grande Festa del Turismo Dolce

La festa del Solstizio si è celebrata dal 22 al 24 giugno 2018 nell'accogliente piana di Acceglio, con una partecipazione qualificata e differenziata per età e provenienza geografica. I partecipanti hanno condiviso e firmato il Manifesto del Turismo Dolce, che da questo momento diventa una piattaforma programmatica per tutti gli amanti della montagna, gli operatori del turismo, gli amministratori e, speriamo, i politici di ogni provenienza. Ecco il testo del Manifesto:

«Se la parola "futuro" ha un senso, se siamo disposti a imparare dagli errori del passato, se vogliamo consegnare la biodiversità delle alte terre alle nuove generazioni, dobbiamo ammettere che il turismo alpino è a un bivio. Si tratta di decidere se puntare su un modello realmente sostenibile dal punto di vista ambientale ed

economico, oppure sperare ancora nel miracolo dei motori, dei grandi impianti e delle pesanti infrastrutture che consumano le bellezze e i silenzi della montagna, lasciandoci più poveri.

La scommessa del turismo dolce s'incrocia con la sfida sociale ed economica delle aree interne e della cosiddetta "Italia minore". Si tratta di un tema di grande urgenza e attualità, sul quale si gioca il futuro dell'Italia e dell'Europa e nel quale il ruolo pilota delle Alpi può giocare una partita fondamentale, a livello nazionale e internazionale.

Il turismo dolce è diverso dal turismo di massa perché è profondamente inserito nella realtà del territorio e nella vita delle comunità. Riguarda le attività produttive e culturali, dalla caseificazione di pregio alle coltivazioni biologiche, dal-

Il modello Valle Maira Turismo, valorizzazione e identità

La passione nella narrazione, unita all'amore per la sua terra ha portato Daniela Rebuffo, apprezzata guida turistica, a questo prestigioso premio letterario "I giovani scrivono il Piemonte" promosso dall'Associazione Piemonte Mese, aperto a giovani di età compresa fra i 18 e i 35 anni e riservato ad articoli inediti, in lin-

gua italiana, su argomenti attinenti al Piemonte.

Nell'11ª edizione del premio, conclusasi a fine anno 2017, Daniela si è classificata al 2° posto nella sezione "Economia, turismo, ambiente". Riportiamo qui il testo del suo lavoro sulla valle Maira.

Il 2019 sarà l'anno del turismo lento. Lo annuncia il ministro ai Beni Culturali ed al Turismo. E mentre l'Italia intera si scopre sostenibile, ed in vista di questo importante appuntamento si organizza per andare a mappare l'Atlante digitale dei cammini, Legambiente sceglie di premiare la valle Maira con la bandiera verde "Carovana delle Alpi 2017". Culla di esperienze virtuose, la valle Maira sta infatti diventando un caso, un modello turistico consolidato, un trend di un territorio che attinge alla propria identità storica per creare economia. E a premiarla sono i molti, moltissimi utenti - principalmente stranieri - che scelgono questo territorio come meta delle proprie vacanze estive ed invernali. Abitanti temporanei, come direbbe Paolo Verri, non turisti. Concetto importante, questo, che implica un'idea di accoglienza che va a superare la barriera del mero sfruttamento economico per aprire la porta di casa ad incontro arricchente di culture differenti. E proprio quella montagna, quell'elemento di confine che fino a ieri

pareva essere un fattore di debolezza, sta oggi riacquistando il proprio significato storico autentico: montagna come luogo di scambio, di incontro e arricchimento. Confine come simbolo dell'interazione fra le culture. E così, camminando sui sentieri d'alta quota, è molto facile incontrare tedeschi, svizzeri, francesi, norvegesi, americani. Impegnati tutti quanti a percorrere il circuito de "I percorsi Occitani", un sapiente recupero dell'antica rete sentieristica di valle che ne permette l'intero attraversamento su entrambi i versanti, strutturato in una ventina di tappe. Si viaggia leggeri, perché ai bagagli ci pensa lo Sherpabus, ovvero il taxi delle montagne, che ogni mattina si occupa del recupero degli zaini e del loro trasporto alla tappa successiva. Destinazione che molto probabilmente sarà l'ennesima piccola ed accogliente locanda, ricavata dal restauro delle architetture tradizionali, dove la farà da padrona la cucina occitana. Con paste a mano fatte in casa, formaggi d'alpeggio e le immancabili ac-

ciughe. Si parlava prima del recupero dell'identità storica: questo pesce di mare nei secoli è divenuto il simbolo di una comunità alpina grazie ai famosi acciugai della valle Maira, gli anchoers, che oggi forse costituiscono il maggior elemento identificativo di questo territorio.

E poi le testimonianze di arte e architettura, che costellano il territorio, con la presenza di cicli di affreschi medievali di elevato interesse. Insomma qui tutto concorre a raccontare di un territorio che sta fa-



cendo leva sulla propria autenticità per arginare la piaga dell'emigrazione, fenomeno nei decenni passati ha decimato la popolazione impoverendo il tessuto sociale.

E proprio per dimostrare con tenacia ed assiduità che anche nelle aree più marginali è possibile costruire comunità, il turismo, e le attività ad esso collegate, sono diventati in questi anni il principale motore economico di questa valle, con la presenza di una forte imprenditoria privata, principalmente di stampo familiare ed un sostegno, laddove possibile, della parte pubblica. Ed in diversi casi questa vocazione turistica della valle ha costituito un forte elemento di attrazione per persone residenti altrove che, aderendo ad un progetto di valorizzazione territoriale, hanno optato per uno stile di vita alternativo scegliendo di insediare sul territorio una propria attività.

E' infatti proprio la cultura del territorio che ha permesso di porre le basi per uno sviluppo virtuoso di quest'area. Alla base, sostenibilità, rispetto della tradizione, recupero del saper fare. Concetti che ad oggi si traducono nel cosiddetto slow tourism: trekking, mountain bike, arrampicata, sci nordico ed alpinismo. Valorizzazione dell'enogastronomia locale che passa attraverso la nascita di piccole aziende agrituristiche, di attività artigianali attive nel recupero e nella trasformazione di antiche varietà di cereali attraverso una macinatura a freddo, quali il mais pignolet, il grano saraceno, farro, segale, avena.

Attenzione e salvaguardia dell'occitano, secolare lingua minoritaria, e delle sue declinazioni: la letteratura, la poesia

e la musica. Quella musica che oggi sta diventando un fortissimo elemento di aggregazione sociale e di promozione. E quindi un proliferare di ghironde, organetti e violini e fisarmoniche. Ma soprattutto di danze, balli e feste popolari che vedono radunarsi svariate centinaia

di persone per onorare le feste di valle, la fiera di san Marcellin a Macra e quella degli acciugai a Dronero. Un'attenzione alla tipicità che forse, in primis, è funzionale al rafforzamento della coscienza di comunità, elemento fondamentale ed irrinunciabile per radicare un visitatore esterno al territorio.

Sarebbe errato semplificare la valle Maira con i suoi "Percorsi Occitani" come una bella offerta turistica. Perché dietro a questa denominazione si celano decenni di sforzi, di iniziative, di scelte politiche e territoriali non semplici orientate a creare un sistema a trecentosessantagradi. Si cela una piccola grande comunità che vuole essere forte dei suoi passi e dei

sui mezzi. Il tutto partendo da un concetto molto semplice e definito: il fatto cioè di essere custodi di un territorio unico, caratterizzato da una bellezza così aspra, selvaggia ed autentica da lasciare senza fiato, dove i secoli di quella storia minore che non è scritta sui libri di scuola hanno lasciato il segno del proprio passaggio nelle architetture, nelle tradizioni, nelle parlate e negli sguardi delle persone. Oggi la val Maira guarda al futuro con coscienza del proprio percorso, oggi la val Maira sceglie di essere un modello di autenticità. Una montagna che rinasce, che cerca di far fronte alle enormi difficoltà amministrative e gestionali dei territori marginali, una montagna che crede ancora in se stessa e nel suo potenziale. Una montagna che si apre all'esterno e che opta per trasformare degli apparenti punti di debolezza in opportunità di crescita, sviluppo ed innovazione.

La bandiera verde di Legambiente rappresenta in tutto ciò un importante punto di arrivo, ma allo stesso tempo un forte stimolo a perseverare nel radicamento di questa filosofia di territorio attraverso il binomio vincente ambiente - cultura del luogo. Un monito alla grande sfida verso il domani che attende questo territorio. Un invito a non dimenticare quanto bella, unica ed autentica possa essere questa valle. E forse, questo invito, è ricordato da tutti quegli amanti della natura che ogni anno scelgono di attraversare mezzo mondo per venire a scoprire questo piccolo lembo di terra. Sovente, i punti di vista degli esterni sono più obiettivi e razionali.

Daniela Rebuffo,
guida turistica

Perano Ivano
Legna da ardere

Nuova sede Tetti Borgetto - Dronero
Tel. 0171 - 905059 - 389 1141591

dalla prima - dalla prima - dalla prima - dalla prima - dalla

Acceglio ed Elva al voto

duco di Giovanni Caranzano, già consigliere di minoranza. Il sindaco uscente, Enrico Colombo, che guidava la lista "Per il futuro di Acceglio" totalizza 43 voti e si aggiudica, questa volta, i tre posti disponibili per la minoranza. La terza lista "Impegno sociale" guidata da Ivanoe Lai ottiene un solo voto e nessun seggio.

Riassumendo, il comune di Acceglio sarà guidato dal sindaco Giovanni Caranzano; eletti nelle fila della maggioranza: Luisa Siri, Davide Marchetti, Fabrizio Fenoli, Maria Valentina Demichelis, Andrea Polla Mattiot, Pietro Bernardi e Gian Piero Guerrieri. I tre seggi di minoranza saranno occupati da Enrico Colombo, Mauro Riberi e Giuseppe Antonio Rosano. Ad Elva, l'altro comune della Valle chiamato al voto, due erano le liste in campo a contendersi la guida del pic-

Comune di Elva - Amministrative 2018				
elettori	lista	voti	%	seggi
95	Fulcheri Mario			eletto sindaco
votanti	Uniti per Elva	30	53,6	7
57	Falcone Dario			
60,0%	Quelli di Elva	26	46,4	3

Comune di Acceglio - Amministrative 2018				
elettori	lista	voti	%	seggi
152	Caranzano Giovanni			eletto sindaco
votanti	La rinascita di Acceglio	61	55,45	7
110	Colombo Enrico			
	Per il futuro di Acceglio	48	43,63	3
72,4	Lai Ivanoe			
	Impegno sociale	1	0,90	

colo comune. Inferiore l'affluenza ai seggi con 57 votanti su 95 aventi diritto, pari al 60%, dato in questo caso in crescita rispetto al 53,7% della precedente tornata del 6 maggio 2012. Ad Elva, paese amministrato per un anno dal Commissario prefettizio Claudia Bergia - in

quanto lo scorso anno non si erano presentate liste elettorali - la situazione è molto più equilibrata con la lista "Uniti per Elva" che ha ottenuto 30 voti, 7 seggi e l'elezione di Mario Fulcheri alla carica di sindaco, mentre il concorrente Dario Falcone, che guidava la lista "Quelli di

Elva", ha invece ottenuto 26 voti e tre seggi in Consiglio. Nella provincia di Cuneo sono stati 12 i comuni in cui si è votato, tutti con una popolazione inferiore ai 15mila abitanti e quindi senza ballottaggio, con un'affluenza pari al 56,8% degli aventi diritto, in netto calo rispetto al 67,6% delle precedenti amministrative.

In calo anche il dato medio dei votanti in tutta la nostra Regione; nei 63 comuni piemontesi dove si è votato, si sono presentati ai seggi solo il 59,3% degli aventi diritto rispetto al 65,7% della volta precedente.

Ancora più bassa, inferiore al 50% l'affluenza nei due comuni più grandi, quelli di Ivrea e Orbassano, dove si è votato domenica 24 giugno per il secondo turno.

Come già commentavano nell'editoriale del mese scorso, è sempre più evidente la disaffezione degli elettori in un Paese, l'Italia, in cui il voto, politico o amministrativo, in passato ha sempre avuto un interesse superiore rispetto a tante altre nazioni europee. Forse qualcuno dovrebbe cominciare a chiedersi perché?

Sergio Tolosano

DRONERO

Buone abitudini

Non solo cattive notizie

Questa è la volta della Buone Abitudini. Abbiamo lasciato "a riposo", ma non "in disarmo", le Cattive Abitudini, per avviare una nuova rubrica, quella che narra le iniziative positive, le buone notizie insomma. Lasciamo al lettore valutare quanto le buone notizie possano essere, in qualche caso, anche figlie delle nostre denunce.

Polizia Locale. Da settimane si nota una presenza più tangibile della Polizia Locale. Per anni sono state rare le uscite di una pattuglia della Polizia Locale con funzioni di controllo e per di più in una giornata pre-festiva. Speriamo non sia un fuoco di paglia, ma vogliamo essere positivi e sperare che la richiesta di maggiore sicurezza da parte dei cittadini droneresi sia stata finalmente recepita.



Proposta per l'estate

#Dragonenelmondo

Gentili lettori, quest'anno in vacanza portate con voi il Dragone. Scattate una foto con un numero del giornale nel luogo simbolo del vostro viaggio e inviatela alla nostra redazione. Ripubblichiamo due foto del 2015

con il Dragone a Hollywood e al Circolo polare artico. Oppure pubblicatela su un social network con l'hashtag #Dragonenelmondo. Grazie a voi questo piccolo giornale potrà girare il mondo.



COMUNE DI DRONERO

Il nuovo sito Internet

Da Maggio di quest'anno è operativo il nuovo sito internet istituzionale del Comune di Dronero (www.comune.drone-ro.it). Difficile trattenere l'affermazione, finalmente! Per più di cinque anni abbiamo dovuto sopportare un sito internet, fatto in casa, a dir poco inguardabile. Finalmente però "il buonsenso ha prevalso" ed il nostro Comune si è dotato di uno strumento adeguato al nome che porta, il sito è semplice da utilizzare, efficace, risponde alle normative vigenti. Può costituire un ottimo strumento di lavoro, oltre che di comunicazione, tra l'amministrazione comunale e i cittadini droneresi. L'abbiamo "navigato" e le voci di menù ci sono tutte, quello che

abbiamo però notato sono le pagine vuote, cioè con il solo titolo. Gli argomenti riguardano i compensi degli amministratori, i rimborsi spese, le spese di rappresentanza e le consulenze esterne, anche se in questo caso l'elenco esiste, ma limitato alle sole consulenze a partire da Agosto 2017, e quelle iniziate prima? Relativamente all'Albo Pretorio, purtroppo continua a non essere disponibile lo storico. Circolano leggende metropolitane che un modo per arrivare allo storico ci sia, ma noi non ci siamo riusciti. Invitiamo i nostri lettori a visitare il nuovo sito e a mandarci i loro commenti.

MM

Intervista a l'On. Monica Ciaburro

importante del territorio italiano e non rimanere troppo vincolata all'archetipo della montagna così come viene comunemente percepita.

La trasversalità dell'Intergruppo consente di non disperdere le energie in tanti piccoli fuochi, ma di mettere insieme un grande fuoco.

Quali gli obiettivi?

Vivere le Alte Terre comporta, per i cittadini, il dover subire una serie di svantaggi sia sul fronte economico che su quello dei diritti di cittadinanza, in pratica si tratta di dover sopportare maggiori costi e avere minori possibilità di fruire di determinati servizi. Nello stesso tempo il presidio del territorio consente di mantenere vivo e organizzato un habitat che gli abitanti della pianura vivono con piacere nei momenti di relax e nel quale si aspettano di poter fruire di almeno una parte di quei servizi a cui non vogliono più rinunciare. A questo si deve aggiungere la fondamentale funzione preventiva che politiche di controllo del territorio montano hanno nei confronti dei fenomeni idrogeologici violenti, con i quali sempre più

dovremo fare i conti. Quindi la comunità nazionale deve compensare, attraverso politiche di agevolazione fiscale, questa asimmetria tra pianura ed alte terre. Erano i principi ispiratori di una legge da sempre disattesa, la legge Carlotto, si tratta di ripartire da lì adeguandosi ai tempi e alle nuove esigenze.

Hanno aderito anche parlamentari di altre forze politiche?

Sì, al momento sono di area centro-destra, Ruffino (FI) e Perosino (FI), ma non dispero di poter allargare la compagine superando gli steccati politici. Purtroppo non è stata una bella notizia scoprire che, proprio il giorno dopo aver fondato l'intergruppo Alte Terre, il PD, con On. Borghi, aveva dato vita all'Intergruppo Piccoli Comuni Montani. Dividersi sempre e comunque non è una bella cosa. In ogni caso conclusa questa prima fase di organizzazione dell'attività parlamentare, con la creazione delle Commissioni, vero motore propulsivo dell'attività legislativa, cercherò di aprire con Borghi un momento di confronto.

Chiudiamo l'intervista con un arrivederci, l'On. Ciaburro è membro della Commissione Agricoltura e ci mette a conoscenza di tutta una serie di iniziative che ha in mente di proporre per l'agricoltura delle Alte Terre e per i giovani. Ritorniamo su questi temi, sempre che la Legislatura regga!

MM

50° compleanno per l'AVIS Dronero



sangue, che sfonda d'impeto il muro dell'indifferenza che purtroppo oggi sembra prevalere, ridonando così speranza all'umanità" spiega il Presidente della sezione Leo Acchiardi. Presenti alla manifestazione i Sindaci di Dronero, Roccabruna e Villar San Costanzo, il direttore della BCC di Caraglio, don Marco Bruno, numerosi donatori e cittadini droneresi e un gruppo di bambini che, dopo la benedizione del monumento, hanno liberato in aria palloncini colorati. Emozionatissimi i due soci fondatori presenti Mario Bonelli e Bruno Isoardi.

Sono seguite la deposizione di una corona d'alloro al monumento ai caduti in piazza Allemandi e la celebrazione della Santa Messa durante la quale si è parlato più volte del tema del dono gratuito e disinteressato.

I momenti più significativi della manifestazione sono stati sottolineati da brani eseguiti

dalla banda musicale di San Luigi che ha allietato anche i vari spostamenti.

A coronazione della festa, gli avvisini e i loro amici si sono riuniti per un gradito momento conviviale presso la palestra di Roccabruna durante il quale sono state consegnate le benemerite a numerosi donatori. I 50 anni, festeggiati con successo, non rappresentano soltanto un ambito traguardo ma saranno sicuramente un nuovo punto di partenza per il coinvolgimento di nuovi donatori e per azioni concrete sul territorio a sostegno delle realtà più deboli.

MB

Un'iniziativa per facilitare i soccorsi "Aiutaci ad aiutarti in montagna"

Con l'arrivo dell'estate inizia il periodo delle escursioni nella nostra bellissima Valle. La montagna in tutta la sua maestosa bellezza rimane, però, un luogo impervio, dove il pericolo non deve essere mai sottovalutato. Nel caso un escursionista sia vittima di un incidente, i soccorritori spesso non sanno dove concentrare le ricerche. Per rendere ancora più tempestivo ed efficace l'intervento, in caso di necessità, le Aree Protette Alpi Marittime e il Corpo nazionale di Soccorso Alpino e Speleologico hanno dato vita ad un'importante iniziativa: "Aiutaci ad aiutarti in montagna", un modulo da lasciare sul cruscotto dell'auto prima della partenza per l'uscita in montagna. Compilando il modulo vengono fornite ai soccorritori informazioni essenziali, come la data, la meta, il numero di partecipanti alla gita, un numero di telefono, il giorno e l'orario di rientro previsti. Il modulo - realizzato con il supporto di Botanica

Assicurazioni - si può scaricare dal sito internet www.parcopalmaritime.it, oppure è disponibile in distribuzione all'entrata dei parcheggi gestiti, ma anche presso centri di visita, sedi Parco, ATL, sezioni Cai. "Aiutaci ad aiutarti in montagna" è utilizzabile in tutte le valli, anche quelle fuori dai confini delle Aree Protette delle Alpi Marittime.

PIZZERIA TAVERNA PARADISO 2 FORNO A LEGNA

Controtendenza!

Focaccia... 3,00 € 2,50 €	Stallona... 5,00 € 3,00 €
Marinara... 3,50 € 3,00 €	Diavola... 5,00 € 5,00 €
Margherita... 4,00 € 3,50 €	Funghi... 5,00 € 5,00 €
Bianca... 4,00 € 3,50 €	Gorgonzola... 5,00 € 5,00 €
Napolitano... 5,00 € 5,00 €	Prosciutto... 5,00 € 5,00 €
Romana... 5,00 € 5,00 €	Wurstel... 5,00 € 5,00 €
Pugliese... 5,00 € 5,00 €	Carofanti... 5,00 € 5,00 €

Via Montemale 3 • DRONERO • 0171.905671/916377 / 338.8147995

CARTOLIBRERIA ALICE snc DRONERO

- Prenotiamo i libri di testo per qualsiasi tipo di scuola.
- Acquistiamo i Vs. libri scolastici della scuola media e dell'Istituto Alberghiero di Dronero.
- Vendiamo libri scolastici usati sia per la Scuola media che per l'Istituto Alberghiero di Dronero, a prezzi ridotti.
- Vi ricordiamo inoltre i ns nuovi servizi quali
- Pagamento con Satispay, abilitazione per fornire con Carta dei docenti, forniture buono Cultura per i 18enni (18app, pagamento con codice fiscale).

Via Giovanni Giolitti, 13 - 12025 Dronero CN
Tel. 0171 905118

Mons. Cristiano Bodo a Dronero

Il vescovo di Saluzzo visita l'AFP di Dronero



Martedì 29 maggio 2018 presso la chiesa dei Cappuccini di Dronero, una delegazione composta dalle 6 classi dei ragazzi che frequentano i percorsi dell'Obbligo Formativo presso il Centro "Don Michele Rossa", accompagnati dalla Presidente Francesca Donadio, dalla Direttrice Generale Ingrid Brizio e dal Direttore Gianluca Bordiga nonché dagli insegnanti, hanno partecipato ad una celebrazione organizzata per la conclusione del progetto "Benessere". Il 07 novembre 2017 durante la messa in suffragio di don Rossa, il curato don Marco Bruno aveva presentato ai ragazzi il progetto promosso dalla Diocesi di Saluzzo. Sono stati realizzati otto incontri, in presenza dell'educatrice Cristina Donadio, nelle classi dell'AFP per riflettere sull'importanza della cultura etica, morale e religiosa nella formazione dei ragazzi. Con la chiusura dell'anno scolastico termina il progetto che ha riscosso un forte suc-



cesso di partecipazione e di interesse, con l'auspicio di prosecuzione o di organizzazione di altre iniziative simili. Monsignor Vescovo e don Marco Bruno hanno sottolineato l'importanza di Dio e dell'insegnamento religioso nella formazione umana e civica dei ragazzi, evidenziando il ruolo fondamentale della scuola come Comunità educante. I ragazzi dell'AFP han-

no partecipato alla celebrazione attivamente, leggendo le preghiere dei fedeli e ringraziando insegnanti, responsabili e compagni. Al termine della celebrazione, Monsignor Vescovo è stato accolto nel centro di Dronero e ha avuto modo di incontrare personale e ragazzi nei luoghi (aule e laboratori) di don Rossa: il Don Bosco della Valle Maira.

AFP DRONERO

S-confiniamo: le radici superano i confini

Il Progetto è stato presentato lunedì 4 giugno 2018 presso il Cinema Teatro IRIS di Dronero per approfondire il concetto di "confine", nei suoi diversi significati, forme e rappresentazioni che non sono solo geografiche ma spesso culturali, di atteggiamento mentale e di opportunità storico-sociale.

Il progetto è stato suddiviso in tre parti. La prima parte è stata dedicata alla formazione dei docenti che hanno assistito a due lezioni, tenute da professori universitari, su fenomeni migratori da fine '800 ai giorni nostri, da un punto di vista storico e antropologico. La seconda parte consisteva in un lavoro svolto nelle due classi seconde dell'AFP e in una classe terza dell'Istituto Alberghiero di Dronero da parte degli stessi docenti, coadiuvati dalle operatrici dell'associazione Apice, che hanno fornito le technicalities. Il terzo momento si è concretizzato con la visione di un video dei lavori svolti dagli allievi da marzo ad oggi. Il convegno è proseguito con una tavola rotonda, a cui hanno preso parte i vari soggetti del



progetto che, da più parti, hanno trattato e continuano a trattare di migranti e migrazioni. Si ringraziano i partner del progetto: Associazione APICE per l'Europa, il Centro Giolitti di Dronero, l'Istituto Virginio-Donadio, l'Associazione Voci del Mondo, LVIA e la Cooperativa Liberi Tutti. Un ringraziamento particolare all'Assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Dronero che ha patrocinato il convegno e alla Fondazione

CRC, da anni vicina al mondo della Scuola e della Formazione Professionale, che propone sempre bandi ad alto profilo culturale, al fine di arricchire ed integrare l'offerta formativa rivolta ai ragazzi. AFP è fiera di essere portatrice di competenze tecniche utili al lavoro, integrando concetti di cultura e civiltà e cercando di offrire degli strumenti aggiuntivi ai ragazzi per divenire anche "onesti cittadini".



Istituto Comprensivo di Dronero

La creatività in mostra: scorci di borghi



Nella sala polivalente Milli Chegai, sabato 30 giugno e domenica 1 luglio sarà aperta al pubblico, fin dalle prime ore del mattino, la mostra delle opere grafiche realizzate dagli allievi dell'Istituto Comprensivo di Dronero che hanno aderito al progetto. L'iniziativa dal titolo "Laboratorio creativo di uno scatto fotografico" è giunta alla seconda edizione e le elaborazioni artistiche saranno visibili al pubblico in occasione dell'evento "Dronero, un Borgo ritrovato". Roberto Beltramo, animatore del gruppo fotografico amatoriale FotoSlow, ha immortalato scorci suggestivi dei piccoli paesi nei quali gli alunni vivono invitando i bambini della Scuola Primaria ad osservare attentamente la realtà che quotidianamente li circonda con l'intento di incuriosirli. La caccia al "particolare" per le vie dei centri storici è stata possibile grazie alla collaborazione con i membri dell'Associazione locale DroneCult che hanno accompagnato i ragazzini lungo itinerari appositamente predisposti raccontando loro storie riadattate e accattivanti relative a monumenti antichi, vecchie mura, case nobiliari,



leggende lontane e fatti accaduti conducendo i giovani abitanti in una narrazione che ha unito passato e presente mantenendo intatta la cornice paesaggistica. I piccoli scolari delle Scuole dell'Infanzia hanno invece ricevuto in dono puzzle e storie di professioni quasi scomparse, sempre attuali o moderne con i quali hanno giocato prima di cimentarsi nella realizzazione di disegni raffiguranti negozi e mestieri. Grazie all'accoglienza di esperti fornai, gentili volontari, estrosi musicisti i bimbi hanno anche potuto sperimentare praticamente e scoprire alcuni trucchi dei mestieri usando le mani, imparando

soprattutto divertendosi. Alcune delle opere saranno esposte sotto l'ala del Teatro e lungo le viuzze di Dronero in prossimità dei giardini e delle dimore aperte al pubblico per l'occasione. Ringraziamo dunque chi, insieme a noi, ha contribuito con passione a rendere suggestivo questo percorso educativo, il Comune di Dronero, la Dirigente Scolastica Vincenti Enrica che ha approvato il progetto ed in modo speciale Ferrione Matteo, Lucarini Caterina, Marina Margherita e Ponzia Valeria per la competenza e la disponibilità dimostrate.

Vi aspettiamo numerosi!
Gli insegnanti





**Impresa Edile
Ghio Massimo**
VILLAR SAN COSTANZO

Via Caduti sul Don, 12
Tel. 0171.902272 - 333.4743101

Realizzazione nuove strutture, Ristrutturazioni,
Rifacimento tetti, Intonaci, Pavimenti,
Rivestimenti, piccoli scavi.
Sgombero neve

PREVENTIVI GRATUITI.

SCUOLA PRIMARIA DI PRATAVECCHIA Piccoli lavoratori per un giorno Terza e quarta alla fabbrica "Falci"



La mattina del 3 maggio il pulmino ha condotto noi ragazzi delle classi terza e quarta della scuola primaria di Pratavechia alle Falci di Dronero. Entrati nel salone delle riunioni, siamo diventati piccoli lavoratori, indossando elmetto e tappi per proteggere le orecchie dal rumore presente in fabbrica.

Un operaio ci ha spiegato da dove nasce la falce, cioè da un tondino di acciaio, che viene riscaldato e pressato. Grazie al maglio, la falce prende forma. Un operatore, con molta precisione, rifila le lame, rendendole perfette. Grazie al processo della puntatura si tendono le lame, rendendole più resilienti. Finito il tour, siamo tornati nel salone dove il signor Giordano, un dipendente ormai in pensione, ci ha raccontato la sua esperienza di lavoratore delle Falci, ricordando episodi di quegli anni passati a lavorare nella fabbrica dronerese. Ci ha colpiti e commossi percepire dalle sue parole la nostalgia per quegli anni trascorsi a lavorare per il signor Simondi, "un capo corretto e comprensivo, severo se necessario, ma umano".

Il nuovo direttore delle Falci, il signor Pedretti, ci ha illustrato come viene organizzato il lavoro al giorno d'oggi e in quanti Paesi di tutto il mondo vengono spediti i prodotti realizzati in fabbrica.

La dott.ssa Sonia Chiardola, che ci accompagna sempre nei bellissimi percorsi legati alla festa di Sant'Eligio, ha ripreso con noi il concetto di "resilienza", già affrontato con lei a scuola: come la falce resiste ai colpi dati contro le pietre, così noi dobbiamo imparare a resistere ai "colpi della vita", cercando in noi stessi la forza per superare le difficoltà di ogni giorno.

Abbiamo con lei affrontato anche il tema della cooperazione, indispensabile per qualunque tipo di lavoro. È questo un argomento a noi molto caro, in quanto tutte le nostre attività didattiche vengono realizzate in piccoli gruppi dove ciascuno ha il proprio ruolo. Proprio come alle Falci, dove ogni lavoratore ricopre un ruolo ben preciso nel processo di lavorazione del ferro, ruolo indispensabile per la realizzazione di un prodotto unico e perfetto.

È stata una visita interessantissima per noi ragazzi perché abbiamo scoperto cosa si nasconde dietro uno strumento che vediamo usare quotidianamente nelle nostre campagne e abbiamo avuto modo di riflettere su concetti difficili, ma utili alla nostra vita.

Un grazie speciale va a tutti coloro che ci hanno aperto le porte di una delle più importanti fabbriche del territorio e ci hanno accolti con pazienza e disponibilità: sono le persone che lavorano ogni giorno per rendere speciale un prodotto unico che ha fatto la storia della nostra città.

La classe terza di Pratavechia

SCUOLA DELL'INFANZIA DI ROCCABRUNA Corso di acquaticità per i bambini

Nei mesi di aprile e maggio i bambini di 4 e 5 anni della scuola dell'Infanzia di Roccabruna hanno frequentato il corso di acquaticità presso la piscina comunale del Centro sportivo Valle Maira. Tutti i bimbi hanno partecipato con

entusiasmo all'attività sportiva grazie alla capacità coinvolgente e rassicurante dei loro istruttori. Con l'intervento economico del BIM il corso è risultato gratuito per i bambini di 5 anni, un ringraziamento va anche al comune di Roccabruna per aver sempre fornito gratuitamente il trasporto, non gravando così sulle famiglie. L'acqua è un elemento fondamentale per la nostra vita. È importante quindi sviluppare fin da piccoli un buon rappor-

to di fiducia tra il nostro corpo e tale elemento. I corsi di acquaticità che ci vengono proposti aiutano i bambini a vincere le proprie paure e a sperimentare, attraverso il gioco, nuove forme di movimento e di fiducia. L'obiettivo



primario non è quello di imparare a nuotare, ma quello di avvicinarsi all'elemento acqua con consapevolezza, autocontrollo, piacere e divertimento... Nell'ambiente acquatico i bambini hanno avuto l'opportunità di migliorare il coordinamento dei movimenti e scoprire sensazioni ed emozioni nuove, trovandosi talvolta a dover superare ansie e paure, acquistando sicurezza e fiducia in se stessi e nelle proprie capacità.

entusiasmo all'attività sportiva grazie alla capacità coinvolgente e rassicurante dei loro istruttori. Con l'intervento economico del BIM il corso è risultato gratuito per i bambini di 5 anni, un ringraziamento va anche al comune di Roccabruna per aver sempre fornito gratuitamente il trasporto, non gravando così sulle famiglie. L'acqua è un elemento fondamentale per la nostra vita. È importante quindi sviluppare fin da piccoli un buon rappor-

SCUOLA La redazione ringrazia per la fattiva collaborazione

Concluso ormai l'anno scolastico, la redazione del Dragone ringrazia bambini/e e ragazzi/e nonché i loro insegnanti (dalla Scuola dell'Infanzia, alla Primaria, alla Secondaria di primo grado) coordinati da Marilena Beltramo per la proficua collaborazione avviata a partire dal mese di gennaio e proseguita con continuità. Collaborazione che si è tradotta nella pubblicazione - sulle pagine del nostro giornale - di lavori, brevi articoli, esperienze, iniziative ed immagini che pensiamo abbiano contribuito a dare visibilità alle attività svolte dall'Istituto Comprensivo e, al tempo stesso, ad arricchire significativamente il periodico dronerese. Dal nostro punto di vista, riteniamo che l'appuntamento pos-

sa essere riproposto per il prossimo anno scolastico, tuttavia ci piacerebbe che anche nel periodo estivo qualche giovane collaboratore volesse inviarcì testi e/o immagini da pubblicare per mantenere vivo quel canale di collaborazione che si è creato. Considerato che l'obiettivo della redazione del giornale era ed è quello di far conoscere ai bambini/ragazzi, ed anche alle loro famiglie, questo strumento d'informazione locale, se qualcuno di loro vorrà contattarci il nostro indirizzo mail, al quale inviare il materiale, è dragonedronero@gmail.com mentre l'indirizzo postale della redazione è Dragone, via Fuori le mura 5 - Dronero.

La Redazione

SCUOLA PRIMARIA DI PRATAVECCHIA Piccoli giornalisti in tipografia



Noi piccoli giornalisti della classe terza di Pratavechia siamo andati a visitare la tipografia Messaggerie Subalpine di Dronero, accompagnati dalle nostre insegnanti e dalla maestra Alessandra Isoardi che, quest'anno, ha realizzato il suo percorso di tirocinio con noi.

Nella nostra aula, abbiamo costituito la piccola redazione di un giornale, imparando a scrivere articoli di cronaca, seguendo la tecnica della 5 W. La visita alla tipografia è stata la tappa conclusiva di questo interessantissimo percorso che ci ha insegnato tanto. Giacomo e Andrea Coalova, figli dei proprietari della tipografia, ci hanno condotti nell'antico negozio dei loro nonni e ci hanno mostrato i macchinari con cui, un tempo, si stampavano i giornali. Dai caratteri mobili a macchine più tecnologiche, è stato un vero e proprio viaggio nel tempo, che ci ha fatti riflettere sul lungo e laborioso lavoro necessario per stampare le notizie dei giornali o i volantini pubblicitari.

La nostra visita è poi continuata nella parte "nuova", attualmente utilizzata dai proprietari per la loro attività. Molti macchinari moderni hanno sostituito quelli antichi e lavorano a pieno ritmo per realizzare varie stampe perfette e coloratissime.

Qui ci aspettava una sorpresa che ci ha lasciati senza parole: Andrea e Giacomo hanno regalato, a ciascuno di noi, una copia di un giornale speciale, che conteneva tutti articoli scritti da noi. Era il nostro giornale! Che emozione! Ma le sorprese non sono finite: è stato regalato ad ognuno anche un quaderno con molte pagine da riempire con i nostri prossimi articoli e un bellissimo segnalibro in ricordo della giornata. Ringraziamo di cuore Giacomo, Andrea e Alessandra per la loro accoglienza, per i loro preziosi regali e per l'entusiasmo con cui ci hanno accolti e ci hanno insegnato tante cose.

La classe terza di Pratavechia

SCUOLA PRIMARIA DI PRATAVECCHIA Arte ... che passione!



Chi è un pittore? Da che cosa prende spunto per realizzare le sue opere d'arte?

Antonella Marchetti, esperta d'arte e pittrice, ha risposto a queste nostre domande con semplicità ed entusiasmo, accompagnandoci nel mondo della creatività.

È venuta a trovarci il 28 aprile nella nostra scuola e, dopo averci condotti in un viaggio vir-

tuale tra le sue stupende opere proiettate alla lim, ha proposto anche a noi di diventare pittori. Che felicità! A dire il vero, eravamo anche un po' preoccupati perché le abbiamo spiegato che non siamo molto bravi nel disegno.

Lei ci ha rassicurati e ci ha ricordato che, se ci impegniamo, possiamo migliorare notevolmente. Ci ha poi spiegato la tecnica da utilizzare e ci siamo messi all'opera, copiando, quadretto per quadretto, l'immagine dei cartoni animati scelta in precedenza.

Antonella, con infinita pazienza, si è avvicinata a ciascuno di noi per aiutarci e incoraggiarci. Alla fine le nostre opere sono risultate bellissime! Il tempo è volato e possiamo proprio dire che questa è stata la lezione di arte più bella che abbiamo vissuta. Grazie ad Antonella per questa bellissima esperienza e per tutti i suoi insegnamenti che non dimenticheremo!

La classe terza di Pratavechia

SCUOLA PRIMARIA DI DRONERO In gita a Castelmagno Ringraziamento a Alberto Bianco



Gli alunni e le insegnanti delle classi 5ª A e B di Piazza Marconi ringraziano vivamente l'ingegner Alberto Bianco per la bellissima giornata in Valle Grana che ci ha regalato venerdì 1º giugno con meta Castelmagno e Colletto.

Lo scopo didattico principale della visita guidata è stato quello di visitare la Centrale-scuola idroelettrica Einaudi di Castelmagno che ha caratteristiche moderne, supertecnologiche ed ecosostenibili, la cui costruzione è integrata perfettamente nell'ambiente. La nostra guida ha saputo descrivere con un linguaggio semplice adatto ai bambini, gli strumenti e la loro funzionalità contribuendo ad approfondire gli studi fatti teoricamente sul sussidiario riguardanti l'importanza delle energie pulite e rinnovabili per salvaguardare il nostro pianeta. Con molta curiosità i ragazzi hanno osservato tutta la struttura ed hanno potuto sperimentare l'avviamento della centrale premendo semplicemente

un pulsante e sentendo con le proprie orecchie il frastuono che l'acqua produce quando raggiunge le turbine. Abbinati a questa esperienza non comune, si sono potuti visitare alcuni musei della montagna che raccolgono preziose testimonianze di vita quotidiana, di lavoro e della scuola di una volta. Il premio finale è stata l'apprezzata polentata con spezzatino e torta ai frutti di bosco offertaci dal papà di Lorenzo che ci ha accompagnati per tutta la giornata. "È stata l'ultima gita della scuola elementare, la più bella" - hanno commentato in coro i ragazzi perché in assoluta libertà hanno potuto scorrazzare tra le viuzze della borgata, sedersi in angoli caratteristici per parlare e rimanere insieme. Poi alcuni si separeranno alle Scuole Medie, ma questa giornata rimarrà nei loro ricordi. Un vecchio proverbio cinese dice: "Chi ascolta dimentica, chi vede ricorda, chi fa impara" per noi è stato così. Ancora grazie ad Alberto Bianco.

SCUOLA PRIMARIA DRONERO Asta del vino gli alunni delle classi 5ª A e 5ª B protagonisti



Nella foto Silvio Barbero premia Arianna Rebuffo

Sabato 2 giugno giornata conclusiva del progetto "ORTI IN CONDOTTA E VIGNA DIDATTICA"

Uno ... due ... tre! Aggudicato agli alunni delle classi 5ª di Dronero P. Marconi il premio per l'impegno e il risultato conseguito con la vendita del vino prodotto nella "vigna didattica" situata sotto il Teatro Iris! Ebbene sì, è proprio grazie a loro che il progetto si è concluso totalizzando ben 1.200 euro, riscossi durante l'asta che si è tenuta sabato 2 giugno all'interno degli eventi programmati per la "Fiera degli acciugai".

Sul palco in P. Martiri è salito il "mattatore", nonché battitore d'asta, il signor Silvio Barbero, vice presidente dell'Università degli studi di scienze della gastronomia di Pollenzo che, con una bravura eccezionale, ha saputo coinvolgere il pubblico presente con la sua verve e la sua spigliata dialettica, spingendolo ad essere particolarmente generoso. I ragazzi presenti sul palco gli hanno fatto da cornice incitando anch'essi ad alzare il prezzo.

Prima dell'asta c'è stata la premiazione dell'etichetta, scelta da una giuria esperta esterna alla scuola, che ha premiato il disegno originale di Arianna Rebuffo la quale ha rappresentato la pigiatura con i piedi, effettuata dai bambini, con un grande arcobaleno che sovrasta il fiume Maira e il Ponte del Diavolo, simbolo storico di Dronero, nel centro del quale spicca un grande calice colmo del nostro vino. Brava Arianna, bravi però anche tutti gli altri disegnatori che con precisione e creatività meritavano anche loro di vincere in massa! Meno male che non hanno scelto il vincitore le loro maestre perché erano tutti bellissimi e tutti da premiare!

A questo punto non ci resta che affermare: "Siamo diventati piccoli imprenditori dell' "Azienda Vinicola della scuola". Il ricavato verrà usato per l'acquisto di materiale didattico. Grazie a tutti quelli che hanno condiviso con noi questo bellissimo progetto!" I bambini il vino non lo bevono ancora, ma a Dronero lo producono!!

GRUPPO IPLON

CENTRO CALOR 57L

ANDREA BERLOTTI
Commerciale
Cellulare 335 7645883

Via Autostrada, 44 - 12060 Magliano Alpi (Cn)
Tel. 0174.622500 - Fax 0174.66816
e-mail: andrea.berlotti@centro-calor.com www.centro-calor.com

SCUOLA DELL'INFANZIA DI ROCCABRUNA Primi elementi di judo nella scuola



Dal 6 aprile al 18 maggio scorso è stato attivato il corso di judo per i bambini di 4 e 5 anni. Tale attività sportiva si è svolta nella palestra della scuola primaria, risultando molto utile alle attività di educazione motoria dei piccoli allievi. Il progetto di judo è stato realizzato dall'Associazione dilettantistica Judo Valle Maira, con l'istruttore Diego Penone, e si prefigge l'obiettivo di favorire l'ampliamento delle conoscenze e competenze motorie, ludiche e sportive, avvicinare i bambini al mondo dello sport in modo partecipativo e con profonde finalità educative all'interno dell'istituzione scolastica.

Aiutare il bambino all'accetta-

zione e al rispetto delle regole attraverso giochi formativi e allo stesso tempo divertenti. Un approccio che diventerebbe difficile realizzare in altro modo data la tenera età dei piccoli atleti.

Infine, aiutare i piccoli alunni in un'armonica e totale crescita psicofisica. Ciò significa che, attraverso l'esperienza corporea, passano tanti concetti: di spazio, di tempo, di quantità, di relazione e la scoperta dell'altro ecc... che a volte - come sanno bene le insegnanti dell'infanzia - risulterebbe quasi impossibile far assimilare soltanto attraverso esperienze poco concrete e non basate sul "fare" e sul continuo sperimentare dei bambini.

SCUOLA PRIMARIA DRONERO 1° Consiglio Intercomunale dei Ragazzi

Il 5 marzo, nella Sala Consigliare del Comune di Dronero, si è svolta la prima riunione del Consiglio Intercomunale dei Ragazzi, iniziativa che coinvolge i Comuni di Dronero, Roccabruna e Villar San Costanzo.

Innanzitutto, c'è stato il passaggio di consegne e di fascia tricolore dal Sindaco uscente Giulia Pirotta al nuovo Sindaco Pietro Giordano.

In seguito, i vari consiglieri hanno esposto le loro proposte per aiutare l'ambiente, portare migliorie agli edifici e attività delle diverse scuole. Sono uscite diverse proposte, come ad esempio:

- organizzare una giornata in cui genitori e ragazzi puliscano il cortile della scuola;
- aggiungere più bidoni per la raccolta differenziata;
- dipingere le aule e i corridoi;
- nelle mense, non sprecare l'ac-



qua e il cibo perché potrebbe tornare utile per aiutare l'ambiente intorno a noi, esempio bagnando i fiori con l'acqua avanzata, oppure col cibo avanzato dare da mangiare agli uccelli.

Queste le parole del Sindaco in carica (per due mesi): "Non mi aspettavo di essere eletto sindaco in quella occasione. Mi sono emozionato tanto che le mie gambe tremavano quasi. Dopo un po' di tempo, mi sono abituato a parlare, ma all'inizio mi sentivo in ansia".

SCUOLA DELL'INFANZIA DI ROCCABRUNA Costruiamo insieme la continuità educativa e didattica



Il progetto è iniziato a novembre con incontri quindicinali di un'ora circa, nella biblioteca comunale di Roccabruna. Tutti i bambini della classe 1ª della scuola primaria e dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia di Roccabruna si sono incontrati il giovedì per condividere l'esperienza della scelta dei libri da portare a casa, e l'ascolto di storie e racconti letti dalle bibliotecarie Mirella e Luisa. Sono stati momenti di socializzazione, di condivisione e di crescita che hanno creato nel grande gruppo un clima di amicizia e di collaborazione.

I testi narrati ai piccoli alunni hanno affrontato gli argomenti dell'amicizia, del rispetto e dell'inclusione.

Alla fine di ogni lettura i bambini hanno esposto le proprie idee e le preferenze al riguardo e hanno realizzato disegni da esporre sia in biblioteca che nella scuola.

Il progetto si è concluso nel mese di maggio con due incontri: uno nella scuola dell'infanzia dove i bambini della primaria hanno approntato le scritte per il librone che narra la storia di Mago Alfabeto e i bambini dell'infanzia hanno realizzato i disegni illustrativi del testo. Nel corso dell'incontro gli alunni dell'infanzia hanno disegnato e colorato anche un grande cartellone murale da regalare ai bambini della primaria insieme al libro e che ritroveranno in classe a settembre con



l'inizio del nuovo anno scolastico. Il 2º incontro è avvenuto invece nella scuola primaria alla fine del mese di maggio. I bambini della scuola dell'infanzia hanno potuto visitare tutti gli spazi dell'ambiente scolastico, dalla classe 1ª alla 5ª, e incontrare le insegnanti che vi lavorano.

C'è stato da parte di tutti noi, grandi e piccini, una buona partecipazione che ci ha coinvolti in modo positivo e ha reso felici i bimbi dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia. Hanno portato avanti questo progetto le insegnanti Galvano e Martinetto per la scuola dell'infanzia e Isaia per la scuola primaria. Un ringraziamento va anche a tutte le altre colleghe per la disponibilità e il tempo a noi dedicato.

Dronero

"Dronero un borgo ritrovato" sta arrivando!

A passeggio per i giardini e i palazzi droneresi ammirandone lo splendore

Anche quest'anno, nell'ultimo fine settimana di giugno, si svolgerà l'iniziativa "Dronero un borgo ritrovato", un'occasione meravigliosa per conoscere i piccoli gioielli della nostra cittadina e per passeggiare nei giardini droneresi in compagnia degli amici godendosi, sperabilmente, una bella giornata di sole. Questa idea nasce qualche anno fa grazie all'associazione "Dronero Cult" che, in collaborazione con il Comune, organizza l'evento che si propone di valorizzare il patrimonio artistico, storico ed architettonico di Dronero, alla scoperta dei più preziosi e nascosti angoli della città, fra antiche dimore nobiliari, splendidi giardini ed itinerari suggestivi.

Questa associazione è la riprova che i giovani droneresi si danno da fare e che, anche se molti di loro tornano a casa solo nei fine settimana per motivi di studio o di lavoro, amano profondamente la loro città. Tornare a Dronero è tornare a casa, e ogni anfratto, stradina, giardino, porta con sé un ricordo nel cuore di ogni dronerese doc. Proprio per questo motivo l'iniziativa "Dronero un borgo ritrovato" è così gioiosa e magica e vede la partecipazione di un pubblico sempre entusiasta, felice di conoscere le chicche storiche della nostra città e di chi l'ha vissuta prima di noi.

A rendere il tutto più suggestivo ogni anno, lungo i percorsi visitabili, si può assistere alle inedite esibizioni di musicisti amatoriali e professionisti, con repertori di musica classica, medievale e tradizionale.

La visita si snoda attraverso le dimore signorili, i palazzi storici, i giardini e ripercorre il passato dronerese attraverso le diverse epoche storiche. Quest'anno, come si legge dal comunicato stampa dell'evento, si vuole porre l'attenzione sul valore storico della città: dall'infedazione da



parte dei marchesi Este, nel XVII secolo, alla rapida evoluzione urbana vissuta in epoca giolittiana con la realizzazione delle più importanti infrastrutture. I percorsi di visita si articoleranno così lungo due filoni tematici: 1) "Il Borgo Mezzano", che ripercorre l'ingresso degli Este in città (1640), rappresentato, nell'800, dal Borgocaratti nel maestoso sipario del teatro; 2)

"I ponti e il Borgo Sottano", che racconta le origini dei due celebri ponti le figure storiche di Caldo e Lantermino, rappresentanti di Giolitti sul territorio dronerese.

Tra le meraviglie di Dronero protagoniste dell'iniziativa, si possono elencare i numerosi palazzi signorili tra cui: Palazzo Voli (sec. XVII), Palazzo Allodi (sec. XVI), Casa Valfrè di Bonzo o Casa Manuel (sec. XV), Casa Savio (sec. XV), Casa Peira (sec. XV), Casa Bernardi (sec. XV), Palazzo Bianchi di Roascio (sec. XV).

Un piccolo accenno storico, per arrivare ancor più preparati alla visita, è duopo: si può brevemente ricordare che le origini di Dronero si attestano intorno al XII secolo quando le preesistenti comunità rurali locali di Ripoli e Surzana si accorparono ritirandosi nella zona compresa fra il torrente Maira e il Rio Rigamberto. Fu così fondata la nuova città di Dragonerium.

L'insediamento fortificato dominato dal castello e cintato da alte mura si sviluppò rapidamente costituendosi in cinque borghi: Soprano, Mezzano e Sottano all'interno delle mura, Macra e Surzana all'esterno. Dalla metà del XIII al XVI secolo Dronero diven-

ne possesso dei Marchesi di Saluzzo. Fu un periodo in cui guerre e scorrerie coinvolsero la cittadina, stretta tra il potere reale di Francia e quello ducale dei Savoia, ma anche di autonomia amministrativa che portò ad un fervente sviluppo economico, artistico e culturale. Furono edificati palazzi e chiese, rafforzate le vie di comunicazione e potenziati i commerci. Seguì tra il XVI e la metà del XVII secolo un periodo di decadenza segnato da epidemie di peste e dal diffondersi delle eresie. Mentre i Frati Cappuccini sconfiggevano il Calvinismo, Dronero divenne nel 1601 possesso dei Savoia. Dal 1798 al 1816 la città fu ceduta alla Francia Napoleonica, ma tornò in seguito possesso della Casa Sabauda, che la dominò fino all'Unità d'Italia nel 1861. Con il XX secolo iniziò l'Età di Giolitti. Lo statista, considerato "l'uomo di Dronero", si prodigò a favore dei suoi elettori promuovendo la realizzazione di importanti infrastrutture. Gli anni del Fascismo e della Seconda Guerra Mondiale videro il pesante contributo dei Droneresi, riconosciuto nel 2008 con il conferimento della Medaglia d'Oro al Merito Civile.

Tutte le informazioni storiche sono state reperite dal sito di "Dronero Cult", che sta svolgendo un lavoro stupendo grazie a tanti ragazzi droneresi che si impegnano in questa iniziativa ogni anno, mettendoci amore per la cultura e grande impegno.

Detto ciò, e sperando in una bella giornata di sole, buona visita a tutti!

A cura di Giulia Beltritti

Concorso fotografico Dronero sotto gli occhi



Al fine di promuovere l'immagine di un paese da riscoprire e amare, Dronero Cult e FotoSlow ValMaira presentano il 3º concorso fotografico: "Dronero sotto gli occhi", che si terrà il 30/06 e il 01/07 in occasione dell'evento Dronero, Un Borgo Ritrovato 2018.

Dronero Cult

Dronero

un borgo ritrovato

storie di antiche dimore
e uomini illustri

30 giugno / 1 luglio 2018

L'evento che guida i visitatori alla scoperta
delle bellezze storiche e artistiche dell'antico borgo cittadino

Info e prenotazioni: tel. +39 0171 917 080
www.dronerocult.it

RINGRAZIAMENTI

ANNIVERSARI

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro



GIULIANO GALLIANO nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicini e di conforto nella triste circostanza. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di San Giuliano di Roccafranca, sabato 7 luglio alle ore 16.

On. Fun. VIANO ☩

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara



MARGHERITA BRIGNONE ved. Abbà

nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicini e di conforto nella triste circostanza. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di Monastero di Dronero, sabato 21 luglio alle ore 20,30.

On. Fun. VIANO ☩

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara



LUCIA ISAIA ved. Isaia (Lucia de la Sala)

nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicini e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare alla signora Marinella e a tutto il personale della casa di cura Montserrat di Borgo San Dalmazzo. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale della Sacra Famiglia di Roccafranca, sabato 7 luglio alle ore 16.

On. Fun. VIANO ☩

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro

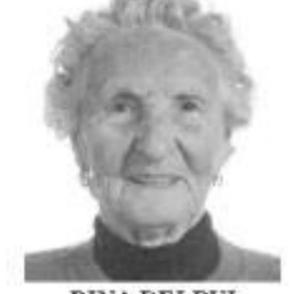


GEROLAMO CASTELLI (Ginetu)

nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicini e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare al dottor Carlo Ponte, ai medici e infermieri dell'Hospice di Busca, alle infermiere del servizio domiciliare, di comunità e di famiglia, ai parroci don Ugo, don Beppe e don Marco e ai Gruppi Alpini. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di San Michele di Pruzzo, domenica 15 luglio alle ore 11.

On. Fun. VIANO ☩

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara



RINA DELPUI ved. Abello

nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicini e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare al dottor Giovanni Gerbino e a tutto il personale della Casa Protetta San Camillo di Dronero. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di Dronero, sabato 14 luglio alle ore 18,30.

On. Fun. VIANO ☩

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro



LODOVICO ABELLO

nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, fiori, preghiere e partecipazione alle S. Funzioni sono stati loro vicini e di conforto nella triste circostanza. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di Stroppo, domenica 15 luglio alle ore 9,30.

On. Fun. VIANO ☩



MAFALDA ARDISSONE ved. Arnaudo

I familiari commossi per l'affettuosa e solida partecipazione al loro dolore, ringraziano con profonda gratitudine tutte le persone che l'hanno ricordata con ogni forma di cordoglio. Un ringraziamento va a tutto il personale dell'Ospedale San Camillo di Dronero e in particolare alla signora Mariadla Rinaudo. La S. Messa di trigesima è stata celebrata nella chiesa parrocchiale del Cuore Immacolato di Maria a Cuneo, giovedì 21 giugno.

On. Fun. MADALA

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara



ANNA ROVERA ved. Olivero

nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicini e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare alla signora Gemma, alla dottoressa Antonella Valeriani e a tutto il personale della Casa di Riposo "Don Grassino" di San Damiano Masera. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di Pagliero, domenica 1° luglio alle ore 15.

On. Fun. VIANO ☩

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara



GIOVANNA ABELLO (Nina) ved. Raina

nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicini e di conforto nella triste circostanza. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Stroppo, domenica 15 luglio alle ore 9,30.

On. Fun. VIANO ☩

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara



MARIA LUCIA BIGLIONE in Marabotto

nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti in ogni modo sono stati loro vicini e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare al dottor Giovanni Manera, ai medici e al personale dell'Hospice di Busca, al personale Adi e ai reparti di Oncologia e Radioterapia degli ospedali S. Croce e Carle di Cuneo, alle Amministrazioni comunali di Vignola, Casalgrasso, Osasio e Lombriasco. Le offerte sono state devolute al centro ricerche per la lotta contro il cancro Fondazione A.R.C.O. del polo Oncologico S. Croce e Carle di Cuneo. La Santa Messa di trigesima è stata celebrata nella parrocchia di Villar San Costanzo, sabato 23 giugno.

On. Fun. VIANO ☩

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara



CHIARA TONDO

nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicini e di conforto nella triste circostanza. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di Cartignano, domenica 5 agosto alle ore 9,30.

On. Fun. VIANO ☩

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara



CATERINA ALFONSO

nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicini e di conforto nella triste circostanza. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di Cartignano, domenica 29 luglio alle ore 9,30.

On. Fun. VIANO ☩

La moglie, la figlia e i familiari di



MARIO MARINO

commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro, ringraziano di cuore quanti si sono uniti per l'ultimo saluto al loro caro e conserveranno di lui affettuosa memoria. Un grazie particolare viene rivolto ai Compagni di leva e al Personale Medico e Infermieristico del Reparto di Neurologia dell'Ospedale S. Croce di Cuneo. La S. Messa di trigesima sarà celebrata sabato 30 giugno alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Pratavechia di Dronero.

On. Fun. BERNARDI

ANNIVERSARI

2017 2018



MARIA VITTORIA EINAUDI ved. Beltramo

Dal Cielo proteggi chi in terra ti porta nel cuore con infinito amore

I familiari la ricordano nella S. Messa di primo anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero domenica 29 luglio alle ore 18,30. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

2017 2018



IRENE BOSIO ved. Astesano

Pregavi tanto per noi, continua a farlo dal Cielo I suoi cari la ricordano nella S. Messa di primo anniversario che sarà celebrata nella parrocchia di Dronero sabato 28 luglio alle ore 18,30. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

2017 2018



GIORGIO ANDREIS

È passato ormai un anno da quando ci hai lasciati per raggiungere le tue care montagne, non avremmo mai immaginato che un giorno ci saresti mancato così tanto ma dobbiamo farci forza perché questo è l'unico modo che abbiamo per dimostrarti quanto tu sia stato importante per noi,

caro papà Le SS. Messe di primo anniversario saranno celebrate nella parrocchia di Pratavechia domenica 15 luglio alle ore 10,30 e nella parrocchia di Marmora domenica 22 luglio alle ore 11. La moglie, le figlie, generi e nipoti ringraziano tutti quelli che saranno presenti nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

1° ANNIVERSARIO



ADA BERNARDI in Bertolotti

La Santa Messa di anniversario verrà celebrata domenica 8 luglio alle ore 18,30 nella chiesa parrocchiale di Dronero. Si ringraziano tutti coloro che presenzieranno alla Funzione.

2017 2018



COSTANZO ABELLO (Tanin)

Ci manchi da un anno, ma il tuo ricordo è sempre vivo in noi con immutato affetto e rimpianto

I tuoi cari ti ricordano nella S. Messa di anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Maria Vergine Assunta di Morra Villar domenica 22 luglio, alle ore 11. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA

La riunione di redazione de Il Dragone del mese di luglio è prevista venerdì 6 alle ore 21 nella sede di via Fuori le Mura 5. Redattori e collaboratori sono invitati.

Appuntamenti a Dronero e dintorni



EVENTI, MANIFESTAZIONI, FIERE E SAGRE

Sabato 30 giugno e domenica 1 luglio Dronero, Un Borgo Ritrovato – Dronero

Come da tradizione, anche quest'anno, nei giorni di sabato 30 giugno e domenica 1 luglio, l'Associazione Dronero Cult vi aspetta per la sesta edizione di "Dronero Un Borgo Ritrovato, fra antiche dimore e giardini segreti": l'evento che guida i visitatori alla scoperta delle bellezze storiche e artistiche dell'antico borgo cittadino. Le suggestive vie del centro storico, le prestigiose dimore signorili ed i loro giardini sono pronti ad accogliervi per svelarvi i loro segreti: una cornice unica per godersi una passeggiata guidata, per riscoprire un passato affascinante ma anche per comprendere, apprezzare e coltivare il "bello" che c'è nella città di oggi, che di quella gloriosa storia conserva ancora importanti testimonianze. Quest'anno, per la prima volta, l'Associazione si propone di fare del patrimonio storico-artistico cittadino, da sempre al centro dell'evento, l'oggetto di un percorso didattico rivolto a bambini e ragazzi, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Dronero. A tutte le famiglie saranno invece dedicati, nei giorni della manifestazione, itinerari guidati, studiati appositamente per intrattenere e divertire i più piccoli.

Dronero un borgo ritrovato vuole ripartire, quest'anno, dalla valorizzazione del patrimonio architettonico pubblico e privato per raccontare luoghi, momenti e personaggi di grande valore storico per la città: l'infedeltà della città da parte dei marchesi Este, nel XVII secolo, e la rapida evoluzione urbana vissuta in epoca giolittiana con la realizzazione delle più importanti infrastrutture. I percorsi di visita si articoleranno così lungo due filoni tematici:

- 1) "Il Borgo Mezzano", che ripercorre l'ingresso degli Este in città (1640), rappresentato, nell'800, dal Borgocaratti nel maestoso sipario del teatro;
- 2) "I ponti e il Borgo Sottano", che racconta le origini dei due celebri ponti le figure storiche di Caldo e Lantermino, rappresentanti di Giolitti sul territorio dronerese. Ad intrattenere i visitatori saranno le pièces inscenate lungo gli itinerari di visita a tema e le note degli intermezzi musicali ideati in collaborazione con l'Istituto Civico Musicale. Anche questa edizione, con la collaborazione artistica dell'associazione FotoSlow Valle Maira, vedrà visitatori ed appassionati protagonisti della 3° edizione del concorso fotografico abbinato all'evento, dal titolo "Dronero sotto gli occhi". L'iniziativa avrà come tema il contrasto tra bello e brutto nel paesaggio urbano di oggi, al fine di mettere a confronto la realtà "ideale" delle dimore nobiliari raccontata lungo gli itinerari di visita e la realtà "concreta", con le sue ombre e contraddizioni quotidiane, sotto gli occhi della comunità.

Info: Ufficio Turistico Valle Maira - Piazza XX Settembre 3, 12025 Dronero (CN) - 0171.917080, info@visitvallemaira.it, www.visitvallemaira.it / Dronero Cult - Via IV Novembre 5, 12025 Dronero (CN) - info@dronerocult.it www.dronerocult.it

Domenica 1 luglio

MARAMAN, Paesaggio Culturale delle Valli Maira e Grana, Incontri, Eventi, Film, Laboratori – Stroppio, Prazzo, Macra, Dronero, Roccabruna, Celle di Macra, Monterosso Grana

Il programma è il risultato di un lavoro collettivo fra i piccoli musei delle Valli Maira e Grana che hanno espresso la volontà di lavorare insieme per organizzare e sviluppare da protagonisti una proposta culturale unitaria e dinamica da offrire alla cittadinanza. L'iniziativa, realizzata con il contributo della Regione Piemonte, è promossa dall'Unione Montana Valle Maira, coordinata dall'Associazione Espaci Occitan ed è inserita nell'ambito della Carta Europea del Turismo Sostenibile del Monviso.

Domenica 1° luglio alle ore 15 il Museo di Arte Sacra presenta nel Municipio di borgo Villa di Acceglio Davide Rosso, Direttore della Fondazione Centro Culturale Valdese di Torre Pellice, membro della Scuola Latina e divulgatore della storia Valdese con il suo libro Una storia al contrario. Il volume narra le vicende della sua famiglia nel corso di quasi 300 anni, ma in realtà parla della val Pragelato, della sua quotidianità, delle lotte di religione e dei suoi rapporti con la grande storia, riscoprendo come la val Chisone, a cavallo tra il 1500 e il 1600, fosse completamente protestante. Tutto parte dal ritrovamento di due enigmatici documenti di matrimonio scritti in francese della seconda metà del 1800, redatti a un solo anno di distanza l'uno dall'altro e recanti nomi simili. Tanto basta per Davide per tuffarsi in una ricerca minuziosa attraverso biblioteche locali, registri ecclesiastici e testimonianze.

Info: Espaci Occitan, Via Val Maira 19 - 12025 Dronero (CN) - tel/fax 0171-904075 segreteria@espaci-occitan.org - www.espaci-occitan.org - Fb @museooccitan - Tw @espacioccitan

Domenica 1 luglio

Sagra del Rododendro - Elva

Sagra del Rododendro con polentata in piazza, nel pomeriggio mercatini artigianali e musica dal vivo.

Info: 340-9846508, 347-9525382

Domenica 1 luglio

Cattedre ambulanti della salute – Cartignano

Parlamento di depressione. Relatori: Maria Luisa Cavallo – Psichiatria AO S. Croce e Carle di Cuneo. Durata itinerario 3,5 ore. Ritrovo ore 9.30 presos la piazza del Municipio di Cartignano. Pranzo presso l'area polifunzionale di Cartignano. Iniziativa organizzata dall'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle, dall'A.S.L. CN1 e dalla Compagnia del Buon Cammino, in collaborazione con il Comune e la Proloco di Cartignano.

Info e prenotazioni: 3381698893

Sabato 7 luglio

The Little Puppet Fest – Morinesio di Stroppio

La proloco di Stroppio, in collaborazione con l'Ass. Barabò, presenta: The Little Puppet Fest, in Borgata Morinesio di Stroppio. Alle ore 17 sfilata di marionette giganti, alle ore 20 cena a buffet. Info e prenotazioni: 377.4106877

Martedì 10 luglio

Incontra Eccellenza

Informare ed essere informati. In un momento per molti versi confuso sapersi districare tra le notizie, gli slogan e i proclami che il mondo ci propina – sui giornali, in televisione, sui social – diventa un'opera di ascolto, discernimento e responsabilità. Questo lo spunto sul quale Don Antonio Sciortino, conosciuto come direttore di Famiglia Cristiana teologo e giornalista, dialogherà con Eleonora Numico, giovane studentessa membro attivo della rivista cinese 1000 Miglia. A moderare l'incontro Stefania Riboli, promotrice, dal 2016 del progetto "Eccellenza incontra Eccellenza". Una cordata di aziende: Falci srl Dronero (CN), Cantina Comunale di La Morra (CN), Salvi Harps e Museo dell'arpa Victor Salvi Piasco (CN) unite con l'obiettivo di valorizzarsi a vicenda e presentare ogni anno una nuova ECCELLENZA: L'arte del saper fare, il legame con il territorio piemontese, la ricerca e l'innovazione, il riconoscimento internazionale dei propri prodotti fanno di queste realtà dei patrimoni non solo locali ma italiani che val la pena conoscere. Con questo progetto si sceglie come modalità "la cordata". Fare rete raccontandosi in un evento previsto nello splendido scenario dell'autunno di langa. Il 10 luglio prossimo, in sede Falci srl, sarà presentata l'eccellenza 2018: LA GAZZETTA D'ALBA. Giornale storico di Alba vanta 135 anni di storia ed è punto di riferimento dell'informazione di Langa e Roero. Edita dalle Paoline di Alba sposa quest'anno il progetto Eccellenza incontra Eccellenza riconoscendosi nei valori dell'iniziativa.

Info: Falci Srl, Via Cuneo 3/5/7 - 12025 Dronero (CN). www.falcitools.com. Referente: Stefania Riboli. Tel. 349 7730279, artemisia.tea@gmail.com

Mercoledì 11, 18 e 25 luglio

Estate sELVatica 2018 – Elva

Mercoledì 11, 18 e 25 luglio, dalle ore 10 alle ore 16, passeggiate in natura per osservare, ascoltare ed esplorare; racconti, creatività, giochi, pasticci, risate e buona compagnia! Di volta in volta verrà comunicato il luogo di incontro e se è necessario il pranzo al sacco. Info e iscrizioni: Sissi 3473898337

Da venerdì 20 a martedì 24 luglio

Festa Patronale San Giacomo Maggiore a Pratavecchia – Dronero

Venerdì 20 luglio: 17a Festa della birra

Ore 19: pazzza pizza in piazza (anche da asporto) - FORNO A LEGNA

Ore 21: gran gara a Belotte presso oratorio parrocchiale

Dalle ore 21: gran mojito party

Dalle ore 22: Praveja DJs Reunion – speciale latino americano - evento imperdibile dell'estate – serata disco con i migliori DJ della zona. In apertura Dj Elisa Caraibico

Sabato 21 luglio: 17a Festa della birra

Ore 20: sagra del pesce – antipasto, risotto ai frutti di mare, gran fritto misto di pesce, dolce – bevande escluse – prenotazioni al n°328 0704776 – posti limitati

Dalle ore 21: mojito party

Dalle ore 22: radio number one in tour - voice Marco Marzi – in consolle Marco Skarica

Domenica 22 luglio: Festa patronale

Ore 10.30: santa messa e processione

Ore 17: rottura delle pignatte

Ore 21: Cantando sotto le stelle – speciale "Solo grandi successi" - rassegna canora non competitiva

Lunedì 23 luglio

Ore 14.30: gara a petanque a coppie sorteggiate

Ore 18: corsa podistica memorial Mauro Garnerone – Campionato provinciale giovanile + Non competitiva libera a tutti (Km 5.2)

Ore 20: gran braciolata – salamino, bistecca, salsiccia, patatine, formaggio, dolce

Ore 21: serata danzante con l'orchestra Marco e Deber band

Martedì 24 luglio

Ore 19.30: gran polentata – salamino, polenta, spezzatino, salsiccia e funghi, dolce

Ore 21: serata danzante con l'orchestra spettacolo I Braida

Info e prenotazioni cene: 3280704776

MUSICA, CINEMA E TEATRO

Sabato 30 giugno

Note d'Arpa in Val Maira 2018 – Canosio, Stroppio, Macra

Venerdì 6 luglio ore 21,00 presso il Rifugio Gardetta di Canosio (CN)

Adriano Sanginetto in "Arpa creativa"

Una performance variopinta che dimostra la sorprendente versatilità di uno strumento da sempre condizionato dalle connotazioni comuni, in grado di spaziare dalla musica popolare al pop, al gar-time, senza trascurare un forte legame con la tradizione. A cura del Rifugio Gardetta 348.2380158 – 348.6626016 (in caso di maltempo il concerto si terrà in rifugio)

Sabato 7 luglio 2018 alle ore 21,00 presso il Centro Culturale Borgata San Martino Inferiore di

Stroppio (CN), Borgata San Martino Inferiore:

"Sotto i cieli d'Irlanda" con ESG - Ensemble Sanginetto

Un viaggio musicale attraverso le terre leggendarie di Irlanda e Scozia, con qualche incursione nella musica da film, guidato dalla magia dell'arpa celtica e dall'armonia del canto. Parcheggio consigliato Borgata San Martino Superiore, 10 minuti di mulattiera non illuminata consigliata pedule e torcia elettrica. A cura Centro Culturale Borgata San Martino Inferiore, tel. 3488795685 Maria (in caso di maltempo il concerto si terrà in rifugio).

Domenica 8 luglio 2017 alle ore 16,00 a Macra in Borgata Camoglieres

ESG - Ensemble Sanginetto in concerto

Sfavillante energia e grande qualità musicale dei due gemelli, Adriano e Caterina Sanginetto. La performance trasporta il pubblico in un tripudio di colpi di scena, alternando melodiche suggestioni della tradizione celtica a generi musicali più moderni e inaspettati. A cura Associazione Culturale Escarton 3496621649 / Gruppo volontari Borgata Camoglieres.

Sabato 21 luglio 2018 ore 21,00 Caffè ed Elogi in Via Capoluogo 12 a Canosio (CN):

Katia Zunino in "VIE" Irish Harp

Un viaggio alla ricerca delle sonorità come riscoperta di suoni arcaici, per costruire attraverso accostamenti e contaminazioni atmosfere appartenenti ad un "lontano" passato o forse ad un prossimo futuro. Il programma del concerto prevede brani tratti dalla tradizione popolare di varie parti del mondo, dalla musica antica fino ai più recenti lavori della cosiddetta world music con brani tratti dal folk tradizionale "celtico" scozzese, irlandese e bretone (jigs, hornpipes, reels) verso suggestive atmosfere create da uno strumento ancestrale ed ammaliante.

A cura Caffè ed Elogi Tel. 3490519095 Melissa

Sabato 28 luglio ore 21,00 Caffè ed Elogi in Via Capoluogo 12 a Canosio (CN):

"Arthuan Rebis in concerto"

Musiche ispirate dalle essenze dei fiumi, degli alberi e dei cristalli, dai miti celtici ed oltre. Un percorso guidato dall'arpa celtica, con l'ausilio della nyckelharpa e di altri suoni armonici e meditativi, sospesi tra Oriente e Occidente. A cura Caffè ed Elogi Tel. 3490519095 Melissa.

Info: Associazione Culturale Escarton, associazione@escarton.it, 346-62.95.202, 349-66.21.649

ESCURSIONI E ATTIVITA' ALL'ARIA APERTA

SCOPRINATURA - GUIDA NATURALISTICA E SPELEOLOGO ENZO RESTA

Info e prenotazioni (entro h. 18 del giorno antecedente l'escursione): cell. 338-5811520, scoprinatura@gmail.com, www.scoprinatura.it

Le escursioni contenute nel programma non sono vincolanti per date e itinerari, saranno possibili variazioni per motivi oggettivi legati al territorio e allo stato del manto nevoso, si accettano in linea di massima suggerimenti.

Martedì 3 luglio

Monte Eighier (2576m) - Acceglio

Descrizione: Cima arrotondata con bella vista su l'alta Valle Maira in particolare il Colle del Maurin. Ritrovo ore 09.00 località da definire. Tempo di percorrenza circa 5h ar escluso soste. Il rientro è previsto nel pomeriggio. Difficoltà: Escursionismo. Dislivello +926m dal Campo Base (1650m). Pranzo al sacco a cura dei partecipanti. Costo a persona 10€. L'escursione si effettuerà al raggiungimento di un numero congruo di partecipanti. Prenotazione obbligatoria entro le ore 18.00 del giorno prima. Info Guida Naturalistica Enzo Resta 3385811520.

Giovedì 5 luglio

Capanna Ussolo (1830m) - Prazzo

Descrizione: Lettura del territorio. Ritrovo ore 08.00 da definire. Tempo di percorrenza circa 6h ar escluso soste, percorso ad anello. Il rientro è previsto nel pomeriggio. Difficoltà Escursionismo. Dislivello +510m da Borgata Ussolo (1337m), +393m da frazione Vallone di Ussolo (1437m). Pranzo al sacco a cura dei partecipanti. Costo a persona 10€. L'escursione si effettuerà al raggiungimento di un numero congruo di partecipanti. Prenotazione obbligatoria entro le ore 18.00 del giorno prima. Info Guida Naturalistica Enzo Resta 3385811520.

Venerdì 6 luglio

Elva, A Spass Per Lou Viol - Elva

Descrizione: Passeggiata tra alcune Borgate di Castes (1622m), Garneri (1820m), Laurenti (1805m), e Viani (1835m). Storia dei Piloni votivi e affreschi murali di Elva. Al termine dell'escursione visita guidata agli affreschi di Hans Clemer nella Chiesa Parrocchiale di Santa Maira Assunta. Ritrovo ore 09.00 in Borgata Serre (1637m) Elva. Tempo di percorrenza 5h circa ar escluso soste, percorso ad anello. Il rientro è previsto nel pomeriggio. Dislivello +320m da località Mulino dell'Alberg (1515m). Difficoltà Escursionismo. Pranzo al sacco a cura dei partecipanti. Costo a persona 10€ L'escursione si effettuerà al raggiungimento di un numero congruo di partecipanti. Prenotazione obbligatoria entro le ore 18.00 del giorno prima. Info Guida Naturalistica Enzo Resta 3385811520.

Domenica 15 luglio

Becco Nero (2629m) E Lago Della Meja (2455m)

Comune di Canosio/Valle Maira. Descrizione: Lettura del territorio. Ritrovo ore 08.00 in località da definire. Tempo di percorrenza circa 6h ar escluso soste. Il rientro è previsto nel pomeriggio. Difficoltà Escursionismo. Dislivello +560m da Colle del Preit (2083m). Pranzo al sacco a cura dei partecipanti. Costo a persona 10€. L'escursione si effettuerà al raggiungimento di un numero congruo di partecipanti. Prenotazione obbligatoria entro le ore 18.00 del giorno prima. Info Guida Naturalistica Enzo Resta 3385811520.

Martedì 17 luglio

Croce Belvedere (2120m), Grange Pausa (2056m) - Acceglio

Descrizione: Il Vallo Alpino Fortificato. Ritrovo ore 09.00 località Saretto (1533m). Tempo di percorrenza circa 5h circa ar escluso soste. Il rientro è previsto nel pomeriggio. Dif-

ficoltà Escursionismo. Dislivello +587m. Pranzo al sacco a cura dei partecipanti. Costo a persona: 10€. L'escursione si effettuerà al raggiungimento di un numero congruo di partecipanti. Prenotazione obbligatoria entro le ore 18.00 del giorno prima. Info Guida Naturalistica Enzo Resta 3385811520.

Domenica 22 luglio

Lago Camoscere (2644m) - Elva

Comune di Elva/Valle Maira. Descrizione: Splendido lago situato in un anfiteatro glaciale contornato da guglie rocciose. Ritrovo ore 08.00 in località da definire. Tempo di percorrenza circa 6h circa ar escluso soste. Il rientro è previsto nel tardo pomeriggio. Dislivello +971m da Borgata Chiosso superiore. Difficoltà Escursionismo. Pranzo al sacco a cura dei partecipanti. Costo a persona 10€. L'escursione si effettuerà al raggiungimento di un numero congruo di partecipanti. Prenotazione obbligatoria entro le ore 18.00 del giorno prima. Info Guida Naturalistica Enzo Resta 3385811520.

Sabato 28 luglio

Altopiano Della Gardetta, Passo Rocca Brancia (2620m) - Canosio

Descrizione: Conca erbosa di grande ampiezza ricca di splendida fioritura, circondata da cime di roccia calcare. Il Passo di Rocca Brancia (2620m), spartiacque con la Valle Stura e il Vallone dell'Oserot. Tipologia naturalistica culturale. Ritrovo ore 09.00 Colle del Preit (2083m). Tempo di percorrenza circa 6h escluso soste. Il rientro è previsto nel tardo pomeriggio. Dislivello +537m dal Colle del Preit (2083m). Difficoltà Escursionismo. Pranzo al sacco a cura dei partecipanti. Costo a persona 10€. L'escursione si effettuerà al raggiungimento di un numero congruo di partecipanti. Prenotazione obbligatoria entro le ore 18.00 del giorno prima. Info Guida Naturalistica Enzo Resta 3385811520.

Martedì 31 luglio

Anello Rocca Castello Provenzale e Colle Greguri (2317m) - Acceglio

Descrizione: Escursione ad anello della Provenzale e Castello con partenza da Campo Base (1650m). Ritrovo ore 09.00 località Campo Base. Tempo di percorrenza circa 5h circa ar escluso soste. Il rientro è previsto nel tardo pomeriggio. Difficoltà Escursionismo. Dislivello +667m da Campo Base (1650m). Pranzo al sacco a cura dei partecipanti. Costo a persona 10€. L'escursione si effettuerà al raggiungimento di un numero congruo di partecipanti. Prenotazione obbligatoria entro le ore 18.00 del giorno prima. Info Guida Naturalistica Enzo Resta 3385811520.

ALPITREKING di Marco Chierici

342 7810078, marcoalpitracking@gmail.com, www.alpitracking.it

Domenica 1 luglio

Anello del Lago Nero e salita al Monte Bert - Canosio

Meta: Lago Nero e Monte Bert. Tipologia: Escursionismo. Ritrovo: Canosio - Valle Maira Ora ritrovo: 9. Dislivello: 579 mt. + 154 mt. per il monte Bert. Difficoltà: E – Escursionistico. Tempo di percorrenza: 6 ore A/R. Costo :15,00 Euro.

Sabato 14 e domenica 29 luglio

Monte Chersogno - Prazzo

Meta: Monte Chersogno. Tipologia: Escursionismo. Ritrovo: Prazzo Inferiore - Valle Maira. Ora ritrovo: 8.30. Dislivello: 1300 mt. circa a seconda di dove si lascia l'auto. Difficoltà: EE - Escursionisti esperti. Tempo di percorrenza: 6 ore A/R. Costo :15,00 Euro

Martedì 17 luglio

Anello della Porta di Roma - Prazzo

Meta: Escursione ad anello. Tipologia: Escursione. Ritrovo: Ussolo – Prazzo. Ora ritrovo: 9. Dislivello: 900 mt. circa. Difficoltà: EE - Escursionisti esperti. Tempo di percorrenza: 7 ore A/R. Costo: 15 €.

Sabato 21 luglio

Lago Niera - Acceglio

Meta: Lago Niera. Tipologia: Escursionismo. Ritrovo: Chiappera. Ora ritrovo: 9. Dislivello: 650 mt. Difficoltà: E – Escursionistico. Giorni: Giornata intera. Tempo di percorrenza: 5 ore AR. Pranzo: al sacco. Costo: 15 €.

Domenica 22 luglio

Monte Eighier - Acceglio

Meta: Monte Eighier. Tipologia: Escursione. Ritrovo: Chiappera. Ora ritrovo: 9. Dislivello: 950 mt. Difficoltà: E – Escursionistico. Tempo di percorrenza: 5 - 6 ore A/R Costo: 15 €.

Martedì 24 luglio

Colle del Maurin - Acceglio

Meta: Colle del Maurin. Tipologia: Escursionismo. Ritrovo: Chiappera. Ora ritrovo: 8.30. Dislivello: 640 mt. Difficoltà: E – Escursionistico. Tempo di percorrenza: 5 ore AR. Pranzo: al sacco. Costo: 15 €.

Giovedì 26 luglio

(Valle Maira/Stura) Laghi di Roburent

Meta: Lago di Roburent. Tipologia: Escursionismo. Ritrovo: Acceglio. Ora ritrovo: 8. Dislivello: 860 mt. Difficoltà: E – Escursionistico. Tempo di percorrenza: Giornata intera. Costo: 15 €.

Martedì 31 luglio

Laghi dell'Infernetto - Acceglio

Meta: Laghi dell'infernetto. Ritrovo: Chiappera. Dislivello: 950 mt. circa. Difficoltà: E Tempo di percorrenza: 6 ore A/R. Costo: 15 €.

COMPAGNIA DEL BUON CAMMINO

Info: info@compagnidelbuoncammino.it

Domenica 1 luglio

Trek in Valle Maira, in ricordo di Erio Giordano, per Cattedre Ambulanti della Salute – Cartignano

Itinerario: Cartignano - Roata Prato - Eremita - Cartignano. Ritrovo: h. 9 a Cartignano presso la Bottega del Buon Cammino; h. 9.30 a Cartignano presso la piazza del Municipio. Ore 13 Pranzo (menù a sorpresa) presso l'Area Polifunzionale di Cartignano (€ 15). Prenotazione obbligatoria entro sabato al num. 3381698893. Durante l'escursione, intervento della Dott.ssa Maria Luisa Cavallo, Psichiatria Azienda Ospedaliera S. Croce di Cuneo, sul tema della depressione.

In collaborazione con: ASO S.Croce e Carle, Comune e Pro loco di Cartignano.

Info CBC tel.3387908771

Martedì 17 e mercoledì 18 luglio

Trek tra Valle Stura e Maira

Ritorna il Trek dei 7 laghi. Programma:

Martedì 17

Ore 9: Presso il Rifugio della Pace, ritrovo dei partecipanti e partenza Trek (Lac de la Reculaya, col de Monge, lago Apsoi, lago Visaisa, Sorgenti del Maira); pranzo al sacco.

Ore 16: Dalle Sorgenti del Maira trasporto con Sherpabus verso gli hotel

Ore 19.30: Cena e pernottamento presso strutture da definire in Val Maira

Mercoledì 18

Ore 7: Colazione

Ore 7.30: Partenza con Sherpabus per Chialvetta-Prato Ciorigero.

Ore 8.30: Partenza del Trek (Colle Scaletta, lago Roburent, lago Oronaye, Rifugio della Pace)

Ore 13: Pranzo presso il Rifugio della Pace

Info CBC tel.3387908771

MairALPaca

Info e Prenotazioni (entro 24 h dall'esc

ANNIVERSARI

2017 2018 2001 2018 2008 2018 2006 17 luglio 2018



ANNA GAUTERO
ved. Isaia

Continuiamo a vivere ricordandoti e nel nostro ricordo continua la tua vita
La tua famiglia ti ricorderà con la prima Messa di anniversario domenica 29 luglio alle ore 10,30 nella chiesa di Sacra Famiglia di Roccabruna. Un grazie a tutti coloro che la ricordano e che parteciperanno.

2016 7° ANNIVERSARIO 2018



VERA BRAMINO
in Bersia

Ci manchi da due anni, ma sei sempre con noi nel ricordo di ogni giorno
I suoi cari la ricordano nella S. Messa di secondo anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero, domenica 22 luglio alle ore 18,30. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

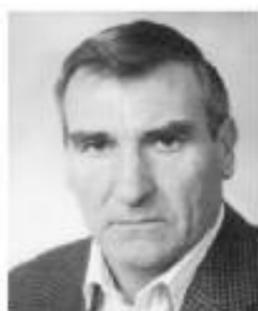
On. Fun. VIANO

2016 2018



GIUSEPPE GIRAUDO

Come una luce che non ha tramonto, continui a vivere nei nostri cuori
Le SS. Messe di anniversario saranno celebrate sabato 7 luglio alle ore 20,30 nella parrocchiale di Monastero di Dronero e domenica 15 luglio alle ore 9,30 nella chiesa di Paschera San Carlo, Caraglio. Grazie a coloro che si uniranno nella preghiera.



COSTANZO ISAIA
(Tino)

Sei sempre nei nostri cuori
Ti ricordiamo nella Messa di anniversario sabato 28 luglio, alle ore 16 nella chiesa della Sacra Famiglia di Roccabruna.

2017 1° Anniversario 2018



IDA MARGHERITA BIANCO
in Chiapello

Oggi come ieri sei sempre nei nostri cuori
Marito, figli e familiari la ricordano nella S. Messa di primo anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Pratavecchia, sabato 28 luglio alle ore 18. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

2014 2018



BATTISTA ASTESANO

Vive sempre con immutato affetto nel cuore dei suoi cari che lo ricordano con commozione e rimpianto

La moglie e tutta la famiglia lo ricordano nella Santa Messa di anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Villar San Costanzo, domenica 15 luglio alle ore 9,30. Si ringrazia quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO



MARIA MADDALENA PIRRA ved. Cherasco

Sono passati 10 anni, ma nel nostro cuore c'è sempre un posto per te...
ciao Mamma

Marilde, Giovanni, Monica e Nicola la ricordano nella S. Messa di anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero, lunedì 23 luglio, alle ore 9. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

2008 2018



SERGIO AGNESE

Sarai sempre nel nostro cuore
Ti ricordiamo nella Santa Messa di anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero sabato 14 luglio, alle ore 18,30. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA

2006 2018



GIUSEPPE INAUDI

Questo grande bene non finirà mai, perché continua nel cuore di chi ti ha amato
Moglie e parenti lo ricordano nella Santa Messa di anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Cartignano, domenica 29 luglio alle ore 9,30. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO



FRANCESCO GALLO

Sempre vivo il tuo ricordo, Clelia e familiari
La S. Messa di anniversario sarà celebrata nella chiesa dei Cappuccini di Dronero.

On. Fun. VIANO

1998 2018



CATERINA ISAIA
ved. Garino

Viviamo ogni giorno nel tuo dolce indimenticabile ricordo. Dal cielo aiuta e proteggi chi ti porta nel cuore
La S. Messa di anniversario sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di San Giuliano di Roccabruna domenica 22 luglio alle ore 10,30. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

1997 2018



MAURO GARNERONE

Ogni giorno è un caro ricordo e un immenso rimpianto
I tuoi cari ti ricordano nella Santa Messa di anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Maria Vergine Assunta di Busca sabato 21 luglio, alle ore 9. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA

Leggete
Il Dragone

Il religioso era originario di Dronero

Scomparso Padre Riba missionario in Ecuador



Alle 6,30 del mattino del 16 febbraio scorso, a causa di un attacco cardio-respiratorio è deceduto a Archidona, in Ecuador, padre Giuseppe Riba. Il 23 gennaio era stato ricoverato nell'ospedale di Tena - capoluogo della provincia del Napo, una zona interna dell'est dell'Ecuador, al limite della foresta Amazzonica - dopo un aggravamento del suo delicato stato di salute. Nonostante le terapie praticate la situazione si è ulteriormente aggravata fino al decesso. Il 18 febbraio il sacerdote è stato sepolto nel cimitero di Archidona, un cittadina di circa 4200 abitanti a 577 m sul livello del mare.

Padre Giuseppe Riba era nato a Dronero nel novembre del 1933. Dopo il seminario minore a Pocapaglia, il postulato a Sommariva del Bosco e il noviziato a Vigone, professò per la prima volta l'8 ottobre 1953.

Fu poi confratello studente a Ponte di Piave; fece il magistero parte a Riva del Garda, parte a Santa Margherita Ligure e parte a Pinerolo. Sei anni dopo, l'8 ottobre 1959 a Pinerolo, professò in perpetuo.

Fecce gli studi di Teologia a Viterbo dove fu ordinato sacerdote il 3 marzo 1965. Fu subito destinato alla missione del Vicariato Apostolico del Napo, dove lavorò in diverse opere sia come parroco, sia come direttore della comunità.

Fu a Puerto Napo (65-68), Loreto (68-74), Cotundo (74-76), Archidona (76-82), Loreto (82-93), Cotundo (93-2001), Loreto (2002-2008) e infine ancora Archidona (dal 2009).

Religioso e sacerdote di sacrificio e di servizio senza risparmio, accanto e a favore delle popolazioni povere che il Signore gli ha affidato, aiutandole in nome del Vangelo a crescere e a vivere la loro dignità umana e cristiana.

p. Tullio Locatelli,
segretario generale Giuseppini del Murialdo

POMPE FUNEBRI
MADALA
DRONERO

Via Passatore, 5c

Tel. 0171-90.53.03

Via Roccabruna, 38/A

Tel. 0171-91.72.97

Radiotel. 335-10.37.176

POMPE FUNEBRI
VIANO
DRONERO

Via Valmaira, 16

Via Giolitti, 63.

Tel. 0171-91.87.77

Radiotelefon

329-23.49.783;

380.32.54.719;

348-34.02.739

Tutti i necrologi contrassegnati con il simbolo



sono presenti sul sito
www.luceterna.it

Scarica gratuitamente l'app luceterna-it per ricevere in tempo reale le notifiche sui lutti dei comuni da te selezionati.



La Redazione è aperta al pubblico il lunedì mattina dalle ore 9,30 alle 11 e il venerdì pomeriggio dalle ore 18 alle 19. Scrivete al giornale all'indirizzo internet: dragonedronero@gmail.com. Si ricorda che i necrologi e i ringraziamenti devono pervenire alla redazione de Il Dragone, nuovo indirizzo via Fuori le mura 5, in fondo a piazza Martiri della Libertà, possibilmente entro il giorno 20 di ogni mese.

Tappezziere
Imbottiture di divani, poltrone e letti anche su misura. Tendaggi

L Matarase
di Fenoglio Giorgio

MATERASSAIO
Materassi in lana, ortopedici, in lattice, schiumati, doghe, ecc...

12100 Madonna dell'Olmo - Cuneo
Via Circonvallazione Nord, 50 - Tel. 0171 41 17 34

TENNIS T.C. Dronero

Doppietta dronerese nel torneo di casa

Le droneresi Lorena Bianco e Simona Aimar vincitrici di categoria

Continuando nell'ormai consolidata tradizione, anche quest'anno il T.C. Dronero ha proposto, nel mese di giugno, il torneo femminile riservato alle giocatrici di terza e quarta categoria che ha visto ben trentatré atlete iscritte, sette delle quali in rappresentanza del circolo organizzatore.

Nel tabellone di quarta categoria l'indiscussa protagonista è stata la giocatrice di casa Lorena Bianco capace di conquistare la vittoria nel tabellone intermedio riservato alle quarta categoria che vedeva al via ventisette partecipanti. Non appagata dalla sua prima vittoria in un torneo regionale è stata capace di spingersi sino ai quarti del successivo tabellone di terza, superando una tennista classificata 3.5 mentre Lorena al momento è 4.3 anche se grazie a questi risultati, uniti alle vittorie nel campionato a squadre, verrà promossa a fine giugno di due categorie diventando così 4.1.

Solamente la portacolore della Cuneese Tennis, Lorenza Bruna, classificata 3.3 e seconda testa di serie del tabellone è riuscita a fermarla con un comunque più che onorevole doppio 6/2.

Dai quarti di finale è invece partita la numero uno dronerese Simona Aimar, classificata 3.4 e terza testa di serie del tabellone, la quale ha esordito con una vittoria per 6/1 6/3 sulla pari classifica Simona Grosso di Fossano. Nella successiva semifinale ha vendicato la compagna di squadra superando per 6/4 6/1 la cuneese Lorenza Bruna ed in finale si è così trovata contro la numero uno del tabellone la caragliese Valentina Cuzzolin, classificata 3.3. La partita è vissuta sul massimo equilibrio per circa un'ora, sino ai quattro pari, con la giocatrice di casa che comandava il gioco alternando colpi vincenti ad errori e la gioca-



Nella foto: le droneresi vincitrici dei due tabelloni di "quarta" e di "terza" Lorena Bianco e Simona Aimar

trice caragliese, tesserata per la Michelin, che cercava di opporsi con recuperi incredibili, ma all'improvviso grazie ad un vistoso calo fisico dell'avversaria Simona Aimar è salita in cattedra e con un parziale di

otto games consecutivi si è aggiudicata il titolo con il punteggio di 6/4 6/0. Anche Simona grazie a questa vittoria ed agli ottimi risultati ottenuti nei mesi scorsi verrà promossa a metà anno

di due categorie raggiungendo così la classifica di 3.2, mai raggiunta in passato, a conferma che se solo prendesse parte a qualche torneo di più potrebbe tranquillamente ambire all'élite tennistica rappresentata dalla seconda categoria. Il torneo si è così concluso nel miglior modo possibile per il circolo organizzatore perché mai era successo che le atlete di casa si aggiudicassero entrambi i tabelloni e questo dà ancora maggior stimolo al movimento femminile che nella nostra cittadina è sempre stato particolarmente numeroso.

Il prossimo mese vi riferiremo invece l'esito del torneo Open Maschile che è iniziato a fine giugno e nel quale poniamo ottime speranze nell'istruttore del circolo Andrea Coalova, unico giocatore di seconda categoria tra i tesserati del T.C. Dronero.

T.C. Dronero

T.C. DRONERO

Conclusi i campionati a squadre con ben sei formazioni al via

Con il mese di giugno si sono conclusi i campionati a squadre ai quali il T.C. Dronero ha preso parte con ben sei formazioni, tre maschili e tre femminili. Il mese scorso vi abbiamo parlato delle due squadre under 12 e under 14 maschili, mentre questo mese vi diamo un breve resoconto di come si sono comportate le squadre degli adulti. Andando in ordine crescente d'importanza partiamo dalla squadra femminile che ha partecipato al campionato provinciale limitato 4.3 a quale si è ben difesa pur non riuscendo a superare la fase a gironi, discorso diverso per la squadra femminile che ha preso parte al campionato regionale D3 nel quale poco ha potuto contro compagni che schieravano giocatrici di classifica molto superiore. Infine avevamo le due squadre maschili e femminile iscritte al campionato regionale D1; i maschi purtroppo sono finiti in un girone molto duro che li vedeva contrapposti alle compagini di Alba, Santo Stefano Belbo, Fossano e Caraglio e complice anche un pizzico di sfortuna non sono riusciti ad evitare l'ultimo posto nel girone. Teoricamente il

prossimo anno dovrebbero pertanto retrocedere in D2 però c'è la concreta speranza di un ripescaggio, anche perché la squadra merita di competere in questa categoria. Completamente diverso è invece il discorso per quanto riguarda la squadra femminile partecipante al campionato regionale D1. Lo scorso anno era successo quello che è capitato ai maschi quest'anno ed erano retrocesse senza particolari demeriti per cui avevano inoltrato domanda di ripescaggio accolta dalla Federazione. Quest'anno è avvenuto l'opposto e grazie ad alcune incredibili prestazioni di Paola Pilat, giocatrice cuneese classificata 4.2 perché non disputa tornei individuali ma che vale una buona "terza categoria" (vincitrice di ben tre dei quattro incontri disputati contro le seconde giocatrici delle squadre avversarie) e della ritrovata forma di Simona Aimar (capace di tener testa alle numero uno delle squadre avversarie) non solo si sono ampiamente salvate ma hanno addirittura sfiorato l'accesso allo spareggio per la promozione alla serie C.

T.C. Dronero

PETANQUE

Coppa "Città di Saluzzo"

Vincono Bovesana e Valle Maira Dronero



Nelle foto i vincitori del torneo maschile e femminile



Ad aggiudicarsi il trofeo riservato alle terne maschili è stata la Bovesana. Tra le donne (tredici le formazioni iscritte) trionfo Valle Maira Dronero

Sabato 2 giugno a Saluzzo, sui campi della Bocciofila Auxilium, si è celebrata l'undicesima edizione della gara internazionale "Coppa Città di Saluzzo".

Ad aggiudicarsi il trofeo riservato alle terne maschili è stata la Bovesana (Fabrizio Bottero, Luca Palmero, Andrea Chiapello) che per 13-10 si è imposta sulla Valle Maira Dronero di Mauro Martino, Maurizio Biancotto, Fabio Dutto.

In semifinale veniva eliminata la San Giacomo di Imperia con Diego Rizzi, Saverio Amormino, Marco Gardella, sconfitta 12-10 dai portacolore della Bovesana. Nel match concomitante si è arresa l'Auxilium Saluzzo con Domenico Bertola, Aldo Morrello, Gianfranco Chiapello battuti per 5-13 contro la Valle Maira Dronero.

Alla competizione maschile vi erano 34 formazioni, con la presenza della terna tedesca del DJK Villingen con Guenther, Junginger e Ruscher.

Tra le donne (tredici le formazioni iscritte) trionfo Valle Maira Dronero con Barbara Beccaria, Alessia Bottero, Erika Masuccio. In finale hanno superato sul filo di lana (13-12) le compagne di squadra quella formata da Sara Dedominici, Rosella Durbano, Jessica Rattenni.

In semifinale venivano eliminate la Caragliese di Rosanna Roagna, Filomena Marateo, Jacqueline Grosso e l'altra formazione dronerese con Maria Lucia Chiapello, Giannina Dutto, Carla Fogliato. La gara è stata diretta dall'arbitro Marco Voglino con la collaborazione di Luciano Fiandino.

A.S.D. Judo Valle Maira

Festa di fine anno per l'A.S.D. Judo Valle Maira

Marco Varetto si qualifica per la finale di Coppa Italia



Nella Mattinata di sabato 26 maggio nel palazzetto di Giaveno (TO) si è svolta la qualificazione della Coppa Italia Juniores / seniores. Lo Judo Valle Maira partecipava con 6 atleti Viotto Arianna (Kg 48) - Bergese Giacomo (Kg 81) - Bertolotti Giorgio (Kg 73) - Querniti Efen (Kg 66) i quali si classificano al 7° posto. Varetto Giulia (Kg 48) che si

classifica al 3° posto ma non le consente il pass alla finale. Varetto Marco (Kg 81) vincendo 3 incontri per IPPON (KO tecnico) si classifica al 1° posto, con il quale gli dà il diritto di andare a disputare la finale di Coppa Italia a Novara il 16 Giugno. Nel pomeriggio di domenica 27 maggio si è svolto un momento importante per i gio-

vani atleti del Judo Valle Maira: per loro, nella palestra "Baretti" di Dronero, è avvenuto il passaggio di cintura. Un centinaio di ragazzi impegnati tra valli Maira, Grana e Varaita con età compresa dai 4 ai 13 anni; emozionati davanti a genitori e nonni si sono ben distinti. A loro sono giunti i complimenti del Vice Sindaco del Comune di Dronero Alessan-

dro Agnese e dal Presidente dell'associazione Michelis Maria Angela, per il loro impegno e per i risultati conseguiti durante tutto l'anno. Gli Istruttori Virano Oscar, Penone Diego, Serra Elisa, Garino Massimiliano, Mazzuchi Luca e Baschieri Silvio soddisfatti e orgogliosi augurano a tutti i Judokas dell'Associazione una buona estate.

PETANQUE A VENTIMIGLIA (IM)

Trofeo Italia Lui e Lei

Domenica 10 giugno 2018 presso i campi del GSP Ventimiglia si è svolto il Trofeo Italia Lui e Lei, al via 58 formazioni dirette dall'arbitro Mauro Casale. Dopo un'intensa giornata di gioco si sono aggiudicati il Trofeo la coppia composta da Stefano Bruno (Biarese - Demonte) e Viola Tallone (Caragliese) che in finale hanno superato per 13 a 10 Marco Fasciola (Bovesana) e Jessica Rattenni (San Giacomo - Imperia), terzi a pari merito le coppie Alessio Coccio (San Giacomo) e Serena Sacco (La Scogliera) sconfitti da Bruno - Tallone con il punteggio 11 a 7 e Massimiliano Tiboni (CPS) con Pierangela Orengo (ABG) battuti 13 a 6 da Fasciola - Rattenni. Complimenti!



IPPICA - CAMPIONATO REGIONALE F.I.S.E.

Bronzo alla Scuderia del Salice Villar San Costanzo



Si è svolto a Tortona, presso il Centro ippico Torrione, il Campionato regionale salto ostacoli 2018. Il 3 giugno l'amazzone Emanuela Petrov su Cashelbay Lilly, capitanata dall'Istruttrice Cinzia Mattio, è salita sul terzo gradino del podio aggiudicandosi la Medaglia di bronzo nel campionato pony esordienti categoria B110.

Si è ripetuto un ottimo risultato per Emanuela e Lilly anche domenica 17 giugno, presso il Centro ippico Lo Sperone di Caravino, con la conquista del 1° posto in categoria B100 a barage consecutivo.



FALEGNAMERIA MODERNA
di Disdero Marco e Belliaro Luciano SNC

Strada Val Maira 39, Roccabruna CN

SERRAMENTI ESTERNI CERTIFICATI
SCALE, SOPPALCHI E RINGHIERE
BOISERIE E PORTE INTERNE
CUCINE E ARREDAMENTI SU MISURA
REALIZZAZIONI CON LEGNO VECCHIO E ANTICATO
RESTAURI E RIPARAZIONI
RIVENDITORI DI SERRAMENTI IN ALLUMINIO E PVC

Disdero Marco t.349 4920701
Belliaro Luciano t.339 6383609

falegnameriamoderna@gmail.com | T.0171 678905

Mondiali master in Slovenia Medaglia d'oro iridata per le 70enni azzurre



Daniela Bruno di Clarafond, Pod. Dragonero, Anna Pia Mirra, Atl. Ferrero, ed Eugenia Delbarba, (Atl. Paratico, Brescia) hanno vinto la medaglia d'oro a squadre categoria "W70" ai Mondiali Master di corsa in montagna a Zelezniki, poco distante da Lubiana, Slovenia, sabato 2 giugno. Percorso corto per tutte le donne, ma difficile e tecnico: 7,2 chilometri con 869 metri di dislivello. Par-

tenza da quota 767 e arrivo sul monte Ratitovec, quota 1636, con passaggi con corda ferrata. L'Italia ha vinto il maggior numero di medaglie: 33 di cui 19 individuali e 14 per la competizione a squadre. Seconda la Germania, 25 i paesi partecipanti, 400 gli atleti classificati. Nella foto da sinistra, podio per Anna Pia Mirra, Eugenia Delbarba, Daniela Bruno di Clarafond.

Sergio Chiapello 9° di categoria alla mitica corsa del Passatore

Calcaterra, il re della corsa, scende dal trono

Sarà famosa la 46ª edizione della mitica 100 km del Passatore: Giorgio Calcaterra ha passato la mano di re della gara dopo 12 successi consecutivi al reggiano Andrea Zambelli, classe 1970, che alla quarta volta riesce a spodestare l'ex tassista romano. Partiti da piazza del Duomo a Firenze, alle 15 di sabato 26 maggio, gli atleti (iscritti 3066, partiti 2946, arrivati 2417, sono stati 700 i volontari di 40 associazioni) sono transitati a Fiesole. Saliti a Vetta Le Croci (km 16,5, quota 516), passati a Borgo San Lorenzo, scollinati al passo della Colla di Casaglia (km 48, quota 951), scesi per la valle del Sangiovese, arrivati al traguardo di piazza del Popolo a Faenza, accolti lungo tutto il percorso da un pubblico partecipe e festante.

Anche Sergio Chiapello, Dragonero, ha voluto tornare a correre i 100 km e ad affrontare il dislivello complessivo di 1656m. Aveva già corso lo scorso anno con Mario Marino e Pino Filippelli, anche loro della podistica di Droneo. «Quest'anno è stato molto duro correre per il caldo tor-

rido e umido: a Firenze, alla partenza, c'erano 37°», spiega Sergio. Ha ottenuto un ottimo risultato piazzandosi 9° di categoria su 70, posizione assoluta 665, primo atleta cuneese.



Poker tricolore sui 10 mila metri Master Elio Rubis campione d'Italia



Arezzo. Podio per Elio Rubis

Ad Arezzo, Elio Rubis, portacolori della Asd Dragonero, ha vinto il quarto titolo italiano di quest'anno nei Campionati italiani master di prove multiple, staffette e 10.000 metri. Proprio in questa ultima prova ha vinto nella categoria M70 in 40'19. Una gara affollata e appassionante con tante sfide nelle quattro serie maschili. Contro le tre previste dagli organizzatori, l'Unione Sportiva Policiano di Arezzo. Rubis aveva già vinto il titolo di campione italiano nei 3000m ad Ancona, di corsa campestre nella bagnatissima gara di Lucca, infine, di Duathlon. Per la provincia di Cuneo in gara anche Maurizio Iarda della Podistica Marene.

Prima prova degli italiani di corsa in montagna di Saluzzo

Tifo da stadio per i gemelli Dematteis

Primi di categoria Eufemia Magro e Massimo Galfrè



Tricolori di Saluzzo, F Dragonero.

Un'ottima organizzazione dell'Atletica Saluzzo, il sole dopo la pioggia, un bel percorso nella vecchia Saluzzo e nei parchi delle ville in collina hanno accolto gli oltre 400 atleti che, sui tre percorsi in programma, hanno partecipato alla prima prova dei campionati italiani individuali e Cds di corsa in

montagna (salita e discesa), prova valida anche per il Campionato piemontese assoluto di corsa in montagna. I gemelli Dematteis sono stati i protagonisti della prova maschile, spronati da un tifo da stadio: 1° Bernard, 2° Cesare Maestri (Valli Bergamasche), 3° Martin (tutti e due Corrin-

time). Ottime nelle Juniores F Alessia Scaini, 2ª (Atl. Saluzzo) e Anna Arnaudo 3ª (Dragonero in prestito al Saluzzo): con questa prova si sono conquistate il pass per gli europei. Per la Dragonero, primi di categoria Eufemia Magro e Massimo Galfrè, 2° Vincenzo Ambrosio.

Campionati europei di corsa in montagna

Tra gli azzurri la borgarina Anna Arnaudo

Salita e discesa a Skopje



Ci sarà anche la borgarina Anna Arnaudo, della Podistica Dragonero ma in prestito all'Atletica Saluzzo, tra i 16 convocati, 8 uomini e 8 donne, che parteciperanno ai Campionati europei di corsa in montagna domenica 1° luglio a Skopje, Macedonia. Insieme a lei anche Alessia Scaini, Saluzzo, tutte e due under 20, degli 8 gli under 20 convocati. Saranno insieme ai gemelli Dematteis con cui il 10 giugno hanno partecipato ai Campionati tricolori di Saluzzo. Festeggiatissime anche le due giovani atlete: Alessia 2ª assoluta, Anna 3ª. Dei 16 atleti convocati, Alessia, Anna e i gemelli Dematteis sono gli unici piemontesi.

Giugno di corsa: chi parte, chi arriva, chi sale, chi scende

Successo per la Stratravignolo alpina nel solstizio d'estate

Una sera a cena a Gesù Lavoratore a Borgo con l'Avis

Mercoledì 20 giugno, Vignolo. Oltre cento gli atleti alla 4ª edizione della StraVignolo Alpina: primi Enrico Aimar, Roata Chiusani, e Martina Chialvo, Valle Varaita. Molti Draghi, molti podi: 2ª Eufemia Magro e 1ª F2, Gemma Giordanengo 1ª F3, Daniela Bruno di Clarafond 1ª F4, Stefano Mattalia 2ª M2, Vincenzo Ambrosio 2ª M3, Sandra Lerda 2ª F1, Dario Giordanengo 2ª M5, Antonella Giordanengo 2ª F3, Graziano Giordanengo 3ª M3, Sergio Chiapello 3ª M5 e Silvia Barale 3ª F3. Gara valida come 6ª prova del Circuito Trail Cup Cuneo CMP. Un grazie particolare a Costanzo Pelazza impegnato per la perfetta riuscita della manifestazione e a tutti Draghi sempre presenti come collaboratori. Grazie a Basik di Borgo, all'Amministrazione comunale di Vignolo, alla Proloco "Insieme per Vignolo", alla Protezione Civile.

Domenica 17 Castiglione Ossola. La Dragonero vince due titoli regionali nel campionato di staffetta in montagna. Master A: Eufemia Magro e Stefania Cherasco (4ª assoluta); Master B: Gemma Giordanengo e Jose Lopez. I giovani (Sm) Marco Giordano, Alessandro Fiorello e Simone Gerace (noni assoluti) battono i master Vincenzo Ambrosio, Oscar Virano e Graziano Giordanengo (10 e secondi Master A). Prima assoluta la Valle Va-

raita con Simone Peyracchia, Giovanni Quaglia, Manuel Solavaggione (SM). Donne, 1ª assoluta Vittorio Alfieri Asti con le sorelle Ghelfi, Erica e Francesca. 2ª: Valle Varaita con Elena Bagnus e Martina Chialvo.

Sabato 16 giugno. Barge - Monte Bracco. Sesta edizione della Barge - Montebracco, "Sulle orme dei trappisti", corsa in montagna di km 7,540 e dislivello di 993m, 107 i classificati, Paolo Bert (Valle Infernotto) è nuovamente 1ª assoluto; 1ª assoluta Lorenza Beccaria, l'atleta di Peveragno portacolori dell'Atl. Saluzzo. Per la Dragonero, podio con Graziano Giordanengo (2ª M)3, Anna Garelli (1ª F)3, Jose Lopez (2ª F)3, Eufemia Magro (3ª F)1 Daniela Bruno di Clarafond (3ª F)4.

Tricolori Allievi a Rieti. Sabato 16 e domenica 17, cinque Allievi della Podistica Dragonero hanno partecipato ai Campionati italiani in pista migliorandosi. Francesca Bianchi 18ª sui 400 col nuovo personale di 59"34, nella staffetta 4x100 25ª con 50"51. Sveva Musso 46ª sugli 800 con 2'23"82. Tranne Elena Ferrari, le altre ragazze sono tutte al primo anno di categoria.

Martedì 12, Borgo S.D. Partecipata corsa n.c. organizzata dalla Dragonero alla festa



Castiglione Ossola, da sinistra: prima fila Vincenzo Ambrosio e Graziano Giordanengo, seconda fila Gemma Giordanengo, Eufemia Magro, Stefania Cherasco, terza fila Marco Giordano, Alessandro Fiorello, Jose Lopez, Simone Gerace, Oscar Virano.

del quartiere di Gesù Lavoratore; Piero Morano, Avis di Borgo, premia Lorenzo Romano, atleta Avis di sci di fondo, under 23, sempre sul podio, e i fratelli Emanuele e Francesco Becchis, campioni del mondo di skiroll. Ottima cena preparata dal Gruppo ben organizzato degli Amici di Borgo, serata con tuoni senza pioggia, con i giochi dei bimbi nella grande piazza pedo-

nale della Meridiana. **Domenica 3, Cortina.** Nella 19ª Cortina Dobbiaco Run, la suggestiva corsa di 30 km in salita nelle Dolomiti sul vecchio sedime del trenino a scartamento ridotto, Ezio Tallone (Dragonero) arriva 12° assoluto, 3° M35, in 1:47:21; 3284 gli atleti classificati. **Mezza, Roma.** Presenti Ninni Sacco Botto e Pino Filippelli. **Mezza, Chiavari.** Carlo Rosa.

Podismo a cura di Daniela Bruno di Clarafond.
Notizie e foto: clarafond@gmail.com



Da sinistra Elena Ferrari, Marica Garro, Chiara Laudadio, Francesca Bianchi, l'allenatore Marco Corino, Sveva Musso.

Alimentari da Laura

TABACCHI
Distributore automatico sigarette
RIVENDITA PANE
RICARICHE TELEFONICHE
CONSEGNA A DOMICILIO

Strada Valle Maira, 22 - ROCCABRUNA - Tel. 0171.916204

CALCIO - CAMPIONATO REGIONALE DI ECCELLENZA

Primi arrivi alla Pro Dronero

Rinforzi per la formazione targata serie "D"

Si sente ancora forte l'eco della strepitosa promozione della società calcistica dronerese, ma già i "draghi" pensano ad organizzarsi per la difficile militanza in serie D. Lo scorso 12 giugno l'ACD Pro Dronero 1913 ha comunicato di aver raggiunto l'accordo per la stagione 2018/2019 con il giocatore Luca Cena, difensore esterno destro classe 1999. Il giovane calciatore nella passata stagione militava nelle file degli aostani del Pont Donnaz Honearnad, nel Girone "A" dell'Eccellenza piemontese. In precedenza è stato anche nelle giovanili di Torino e Alessandria.

Una settimana dopo è stato annunciato anche l'arrivo del portiere Alberto Circio. Il secondo acquisto della Pro Dronero proviene dalla Ber-



Il nuovo portiere Alberto Circio

retti del Torino, si tratta di un promettente portiere, classe 2000, che farà da vice all'esperto Roberto Rosano.



Luca Cena in un contrasto

Ovviamente il mercato calcistico è ancora aperto, torneremo quindi sull'argomento il prossimo mese, dedicando

ampio spazio alle novità, all'intera squadra e alla società.

ST

Premiata per la vittoria in Coppa Italia e campionato di Eccellenza

Festeggiata la Pro Dronero



Il dg Mauro Maisa con la Coppa

Sabato 9 giugno, nella cornice di Piazza San Sebastiano a Dronero, i commercianti droneresi dell'associazione "Il Bottegone" guidati dalla presidente Chiara Beltramo e dai suoi collaboratori Marco Fuso, vice Presidente della Confcommercio e Gian Carlo Bertone, hanno organizzato una bellissima festa in onore della Pro Dronero che in questa stagione è riuscita a conquistare la Coppa Italia Regionale il 7 Febbraio a Vinovo (in una freddissima serata invernale, ma riscaldata dalla presenza encomiabile di circa 200 tifosi droneresi al seguito) battendo il Città di Baveno con il risultato di 6 a

5 dopo i calci di rigore e a vincere il Campionato Regionale di Eccellenza conquistando, di conseguenza, la promozione nel Campionato Nazionale di Serie "D".

Al termine della festa il dirigente della Figc di Cuneo Enrico Giacca, ha poi consegnato la Coppa della vittoria del Campionato Regionale di Eccellenza al Presidente della società calcistica dronerese Corrado Beccacini.

VOLLEY FEMMINILE

VBC Dronero Dragons campione

Buoni risultati per le categorie Ragazze e Under 14



La formazione della VBC Dronero Dragons

È stata una stagione sportiva 2017/2018 sopra le righe, quella della nuova compagine VBC Dronero DRAGONS, capace, nel primo anno di attività, di raggiungere obiettivi notevoli.

«Sono molto soddisfatto dei risultati conseguiti - spiega il presidente, Silvano Dao - a partire dall'alto riscontro ottenuto nel minivolley, con quasi 40 piccoli atleti che si sono divertiti e impegnati sotto la guida di coach Barbero. Le ragazze iscritte ai campionati "RAGAZZE C.S.I." e "UNDER 14 F.I.P.A.V." hanno lavorato duramente ottenendo buoni risultati guidati dai coach Giuliano e Mina. Un plauso alla squadra "OPEN Promozionale femminile F.I.P.A.V." guidata da coach Giuliano, capace di raggiungere la vittoria del campionato».

Titolo conquistato nella finale svoltasi sabato 12 maggio scorso, al PalaTomatis di Villanova Mondovì, dove le ragazze del team Dragons Open Promozionale hanno sconfitto con un netto 3 - 0 l'ottima Virtus Boves.

«Rivolgo, a nome di tutto il direttivo, i complimenti ad allenatori e atleti. Un grazie speciale va a tutti coloro che ci hanno sostenuti, a partire dal Comune di Dronero, gli sponsor e i tanti tifosi», commenta il presidente.

Lo sguardo ora è proiettato alla prossima stagione.

«Siamo già al lavoro - spiega Dao -, con l'auspicio di migliorarci e ottenere nuovi grandi risultati».

Info e contatti VBC Dronero Dragons: cell. 335 722 1281 - e-mail: vbc.dronero@gmail.com

PALLAPUGNO - In difficoltà le formazioni più giovani

Monastero prima in C2

Tre sono le formazioni della Pallonistica di Monastero impegnate nella stagione agonistica 2018 e le abbiamo presentato il mese scorso.

Quella che milita nella serie C2 è sempre al comando della classifica, vittoriosa in sei incontri su sei disputati. Faticano un po' le altre due squadre. La Under 25 è risalita al 4° posto, mentre la squadra degli Esordienti si trova ancora in fondo alla classifica con 1 punto. Il calendario che riportiamo sotto è ancora lungo e anche alle due formazioni più giovani possono migliorare.

La società, inoltre, ha appena allestito una squadra di giovanissimi che prenderà parte alla categoria Promozionale il cui campionato inizia a metà giugno. Nel girone a quattro, con i ragazzi di Monastero ci sono le squadre di San Pietro del Gallo, San Rocco di Bernezzo e Cara-



I giovanissimi del girone Promozionale

glio. L'esordio a San Rocco giovedì 21 giugno con i seguenti risultati: Promozionali Girone E - Caragliese-Speb 5-1; Centro Incontri-Monastero Dronero 5-3; Centro Incontri-Speb 5-0; Caragliese-

PALLAPUGNO Coppa Italia Serie C2

Al termine delle gare di andata dei due gironi delle serie C2 le due migliori classificate per ciascun girone sono state chiamate a disputare le semifinali (in gara unica) della Coppa Italia. La formazione di Monastero prima nel girone B con 9 punti incontrerà l'Augusto Manzo, seconda nel girone A. La partita unica che darà accesso alla finale si svolge in casa della miglior classificata. Queste le due sfide in programma: martedì 3 luglio ore 21 a Monastero Dronero: Monastero Dronero - Augusto Manzo. Mercoledì 18 luglio ore 21 ad Alba: Albese Young - Albese

Monastero Dronero 5-1; Monastero Dronero-Speb 5-4; Caragliese-Centro Incontri 5-0. La seconda è in programma mercoledì 27 giugno a Monastero, mentre il nostro giornale giornale va in stampa.

VIGNOLO - Organizzata una grande gara alla Belotte Festeggiati i 40 anni del Paradiso verde

Venerdì 15 giugno, la famiglia Bodino, proprietaria a Vignolo del bar Paradiso verde, ha voluto festeggiare i 40 anni di attività (1978 - 2018). Conosco la famiglia da parecchi anni e ne è nata un'amicizia. Per ricordare la ricorrenza si è deciso di organizzare una festiciola, tra frequentatori abituali e non del bar, con una gara a carte alla Belotte, al rilancio e senza accuso. Grazie al magnifico montepremi, impreziosito da un più che discreto contributo da parte dei proprietari dell'esercizio - una vera e propria oasi di tranquillità in mezzo ai boschi sulla collina di Vignolo, dotata di un'attrezzatissima area per pic-nic e carne alla brace - la gara ha avuto un forte richiamo di adesioni. Come da manifesto protocollare le coppie iscritte sono state 64 per un totale di 128 giocatori.

Dopo il via alle ore 21, le varie formazioni si sono affrontate all'interno del bar su tavoli da gioco preparati a dovere dalla sig.ra Piera Bodino. Partita dopo partita il tempo è

trascorso e solo verso le 2 del mattino ha avuto inizio la finale. Oltre al montepremi di gara è stato offerto anche un omaggio del bar organizzatore.

Al primo posto si è classifica-



ta la coppia formata da quel veterano che risponde al nome di Tonino Bodino (vecchia volpe del gioco alle carte) e dal giovane Alberto Dalmasso (Potter per gli amici), grande organizzatore di gare sia a carte, sia a bocce. Al 2° posto la formazione capitanata dal saggio Uccio Tosello con Lorenzo Parola, gran-

de appassionato di questo gioco.

Lo stesso Lorenzo Parola, dopo la premiazione ha voluto offrire un ricco spuntino per festeggiare l'occasione dei 40 anni di attività dell'esercizio.

Un grazie ai finalisti e alla direzione del bar, ma come organizzatore della gara mi pare doveroso estendere il ringraziamento a tutti i giocatori iscritti che hanno consentito di trascorre insieme una magnifica serata. Appuntamento alla prossima edizione.

Luigi Abello

La presenza dei lupi nella zona bassa del nostro territorio



Egregio Direttore,

Le chiedo gentilmente uno spazio sul suo giornale per segnalare la presenza sempre più numerosa dei lupi nella zona bassa del nostro territorio.

“Con la presente esprimo la mia solidarietà nei confronti dei cittadini Roccabrunesi proprietari di capi ovini e caprini che in queste ultime settimane si sono visti aggredire il loro gregge dai lupi. Viste le numerose segnalazioni pervenute in comune, relative alla presenza dei lupi nelle vicinanze dei caseggiati causando disagio e paura alla popolazione e arrecando dei danni non indifferenti agli allevatori e al privato cittadino che per passione alleva e accudisce questi capi per favorire la pulizia dei prati. E' vero che gli studiosi del lupo sostengono che questo animale non attacca l'uomo, è altrettanto vero che quando è partito il "progetto lupo" gli stessi ci assicuravano che questo predatore essendo molto timido e schivo, avrebbe cacciato e vissuto solo in alta montagna ed in boschi lontani dalle abitazioni, purtroppo a distanza di pochi anni stiamo vivendo una realtà completamente diversa.

Pertanto il mio auspicio è quello di collaborare con gli Enti interessati, cercando di migliorare la situazione attuale, per far sì che gli allevatori possano continuare a svolgere il loro lavoro in un ambito tranquillo, il privato cittadino possa continuare ad allevare per passione ovini e caprini, e gli amanti della natura possano frequentare i nostri luoghi di montagna (boschi, sentieri, mulattiere) con tranquillità.

Claudio Garnero
Sindaco di Roccabruna

Dronero merita di più



Egregio Direttore,

ho letto con attenzione le due lettere pubblicate sull'ultimo numero del Dragone, riguardanti "Dronero e il degrado negli ultimi anni" e "Volare basso?".

Devo dire che concordo pienamente con il parere espresso dai due cittadini droneresi.

Sono stata in Polonia l'anno scorso ed ho notato una pulizia ed una serietà nel comportamento dei Polacchi nella manutenzione delle loro città e delle loro strade.

Dronero sta proprio andando alla deriva! Mi rincresce per il comportamento dei droneresi e degli stranieri che vengono in città. Ognuno mangia o beve qualcosa e lascia l'involucro per terra. Chi ha i cani li lascia defecare in giro, quando non mancano anche escrementi degli umani.

Mi era stato riferito che c'era scarsità di Polizia locale ma qualsiasi appartenente all'Amministrazione comunale può far notare le cose o sostituirsi momentaneamente a chi di dovere. Cosa sono stati eletti a fare? Solo per lo stipendio?

Ho saputo anche che un appartenente alla cultura si era dedicato a pulire il bedale della "Madonnina". A lui tanto di cappello!

Ringrazio e saluto

Lettera firmata

Siepi e marciapiedi



Finalmente il sole illumina le nostre giornate e la sera è piacevole fare una passeggiata in Dronero e dintorni. Lungo i nostri viali o sui marciapiedi si cammina con discreta sicurezza, anche i passeggiatori o le sedie a rotelle non incontrano grosse difficoltà; alcune barriere sono state eliminate e sostituite con scivoli.

Ci sono però alcuni tratti di marciapiede occupati da ingombranti siepi o il camminamento è pericoloso a causa dei rami che sporgono dalle recinzioni private.

Un richiamo ai proprietari da parte delle autorità competenti forse sarebbe sufficiente per ovviare a queste situazioni che per qualcuno si trasformano in difficoltà nella mobilità ed esposizione a pericoli derivanti dalle auto che sfrecciano sulle strade.

Lettera firmata



La Scuola dell'infanzia di Roccabruna ringrazia il Sindaco



Le insegnanti e le Rappresentanti dei Genitori con questa lettera intendono ringraziare il Sindaco e l'amministrazione del Comune di Roccabruna per aver dotato il giardino della Scuola dell'Infanzia di una utilissima sabbiera con piani coperchio scorrevoli, ideale per dare spazio alla creatività, alla cooperazione e all'interazione fra i bambini.

Il nostro giardino esterno, immerso nel verde di Roccabruna, si è così arricchito di una struttura ludica che i bambini apprezzano particolarmente e che sicuramente conserveranno tra i ricordi piacevoli della loro infanzia.

Insegnanti e genitori

LA REDAZIONE

Lettere / Avviso

Informiamo ancora una volta i lettori e tutti coloro che ci scrivono: il giornale non pubblica lettere anonime!

Per correttezza si invitano gli estensori a firmare tutte le lettere (anche quelle inviate tramite posta elettronica) con nome ed indirizzo, specificando nel contempo se pubblicarle con il nome per esteso, con le sole iniziali o con la dicitura "Lettera firmata" senza che compaia il proprio nome. Ribadiamo che non possiamo pubblicare lettere anonime, indipendentemente dal loro contenuto.

La redazione

Di fiore in fiore

L'Eglantina, rosa selvatica di San Giovanni



Quando l'estate profuma di tiglio e di gaggia, d'un tratto notiamo sui fusti irti di spine, che si spingono persino oltre tre metri verso il cielo, semplici e primitivi i delicati fiori della rosa di macchia o **Rosa canina**. Han cinque petali di un tenue bianco-rosato con un bottone giallo di stami che colorano di una dolcezza infinita, quasi oleografica, l'aspetto un po' rude dei luoghi selvaggi in cui cresce.

E' l'affermazione della stagione più calda, lenta e silenziosa, che ci allontana dalle abitudini quotidiane verso atmosfere rarefatte e evocative di un tempo mitico, quello della "bella estate" pavese e dei ricordi adolescenziali. "**Gloria di nostra estate!**" così la volle il Petrarca - la **Rosa selvatica** anche detta di **San Giovanni** o **Rosa di bosco**, è una pianta spontanea che non trova posto nei giardini, se non come porta innesto per altri tipi di rose di cui è l'antenata.

La **Rosa sarva** che in occitano è anche **Reusa sarvaja**, **Rosa di bòsc** (Espaci), **Rusin**, **Agulensia**, **Belocchia**, **Roza d'èspio**, **Rosa muscadèlo** (Arles) **Aglantino** (Gard) **Masco** (Aveyron) la **'Reuzo areuzo'** (la rosa rosa) in Valle Po dove il sostantivo 'reuzo' e l'aggettivo 'areuzo' giocano come in un suono di danza.

Simbolo dell'Indipendenza e della Poesia, è uno di quei fiori che, in argento o in oro, venivano dati in premio ai vincitori dei **Jòcs Florals**

fondati a Tolosa ai primi del '300. Jaufre Rudel, il più celebre dei trovatori provenzali, accompagnandosi col liuto, raccontava il momento giusto per cantare l'amore, proprio in coincidenza con la fioritura dell' **Eglantina**, antico nome di questa pianta, dal latino *aquilentus*, ricco di aculei cioè spinoso. "*Quan lo rius de la fontana/ s'eclarzis, si cum far sol,/ e par la flors aiglentina/ e'l rossihol etz el ram/ ...*"

'Belo roso ben rato-tioul' recita un antico dicton (Roland) che si può intendere così: *'non c'è bella rosa che non diventi grattaculo'* riferendosi alla trasformazione del leggiadro fiore nella ben nota bacca rossa dal soprannome un po' denigratorio ma davvero popolare tra grandi e piccini. E' anche un modo di dire, un po' beffardo e certamente maschilista, che si riferisce a quelle belle

donne che col tempo avvizziscono (forse anche un tantino consolatorio, aggiungiamo noi, in quanto trattasi di commento spesso riservato alle donne magari desiderate senza essere corrisposti). **Gratacu, gratacul e grato-Kioul** (Toulouse) mentre il termine scientifico del falso frutto è **cinorrodo**, dal greco *'rosa dei cani'* per l'appunto dovuto alle proprietà curative contro la rabbia.

In Germania i semi della canina vengono chiamati *Judasbeeren ovvero 'bacche di Giuda'* poiché nella leggenda la pianta condivide con altri alberi il triste privilegio di essere stata prescelta dall'apostolo suicida.

Molte sono invece le virtù assegnate a questa rosacea spontanea che, utilizzata da secoli con fiori e foglie, ha trovato larga applicazione nella medicina popolare tanto da essere considerata basilare

per l'intera farmacopea. **'Wild Rose'** è un *'rimedio floriterapico'* del dr.Bach per riequilibrare stati d'animo quali apatia, rassegnazione e addirittura per contrastare la capitolazione interiore e l'incapacità di partecipare.

Ancor oggi nella medicina fitoterapica la Rosa canina ha un posto di tutto riguardo, molto valida soprattutto per le notevoli proprietà toniche e antinfiammatorie, dovute all'alto contenuto di vitamina C di cui è molto ricca (indispensabile per l'assorbimento del ferro e di capitale importanza per fornire l'emoglobina e i globuli rossi nella produzione del nuovo sangue nel corpo umano). Numerose le specialità farmaceutiche a base di questo vegetale.

E - dulcis in fundo - come non parlare della marmellata di rosa canina, la **Confettura d'Ergoulènsa** (altro modo in cui viene chiamata la canina in Val Germanasca) che vien cotta per un'ora e mezza con un po' d'acqua, buccia di limone e zucchero in quantità pari a metà delle bacche, per una merenda sfiziosa e rigenerante.

Infine, prima di andare a dormire, un tè di petali di rosa sembra predisporre la mente a sogni profetici. Non basta: si dice che le rose, di tutti i tipi, crescano meglio se rubate ... un po' come succede per l'amore di cui sono l'icona.

Gloria Tarditi
www.difiorinfiore.blogspot.it

Escursioni in Val Maira

Le cascate di Stroppia e il lago Niera

Salita al lago da cui nascono le cascate

La valle a monte di Chiappera, larga e piatta per circa due Km è racchiusa da due pareti tra le più spettacolari delle alpi cuneesi: a destra la parete ovest del gruppo Castello - Provenzale percorsa da itinerari di arrampicata di notevole difficoltà e a sinistra la verticale parete da cui precipita la cascata di Stroppia.

La cascata, abbondante e spettacolare nel mese di giugno e di solito fino a metà luglio, in piena estate quasi sempre si riduce fino ad asciugarsi del tutto. Anche il lago che la alimenta d'estate scompare. È quindi molto consigliabile salire il ripido e ben tracciato sentiero che porta al lago nella prima metà di luglio quando non c'è più neve sul tracciato, ma la cascata e il lago sono ancora ricchi di acqua.

Vista dal basso la parete sembra insuperabile; in realtà il percorso sale ripido ma sempre abbastanza largo, specie nei punti più esposti ed è adatto anche ad escursionisti medi.

Per chi non ha voglia di sobbarcarsi tutta la salita (per altro non molto lunga) è già di grande interesse percorrerne la prima metà, meno esposta, che permette di osservare da vicino lo spettacolo del grande salto della cascata giungendo poi al bel pianoro dei "Lagarot" dove sgorga una freddissima sorgente perenne.

ITINERARIO: LAGO NIERA (m 2302) DALLA PIANA DI CHIAPPERA (m1650)
Partenza: Strada 1,5 Km oltre Chiappera a quota 1650. Cartello di divieto di transito e laghetto sulla destra con entrata al "campeggio senza frontiere".
Dislivello in salita: metri 650
Lunghezza: circa 5,5 Km andata e ritorno
Esposizione: prevalentemente est
Tempo di percorrenza: solo andata 2ore-2 h 30' per escursionisti medi
Quota massima 2310
Cartografia: Chaminar en val Maira di Bruno Rosano
Accesso stradale:

Val Maira. Acceglio Chiappera, si va oltre il paese per 500 metri quindi, dopo il ponte, si prosegue a sinistra, lungo il torrente, per quasi un Km fino al divieto di transito.

Itinerario: Si segue la strada sterrata inizialmente in salita. Dopo circa 800 metri alla fine di una breve discesa la via attraversa un ponte; proseguendo sempre sulla strada poco meno di 200 m, a sinistra si trova il sentiero segnalato (S18 e sentiero Icardi).

Si sale inizialmente tra gli alberi poi su terreno aperto con numerosi tornanti allontanandosi dal torrente. Dopo circa



150 metri di dislivello il sentiero volta decisamente a sinistra, attraversa una zona rocciosa e prosegue pianeggiante. A un bivio conviene scegliere il tracciato di sinistra, più facile e più spettacolare per la vicinanza della cascata. In breve si raggiunge un torrente con un ponticello. Poi si sale a destra fino a giungere al bel piano dei "Lagarot" con sorgente (m 2024, 1 ora o poco più)

Poco prima, vale veramente la pena perché lo spettacolo è eccezionale, avvicinarsi al salto più alto della cascata attraversando a sinistra del sentiero. Qui può essere utile un indumento impermeabile per ripararsi dagli spruzzi.

Dai Lagarot il tracciato sale a tornanti sulla sovrastante pietraia avvicinandosi alla parete di sinistra. Poi attraversa un canale alla sua base e ne risale la parete di sinistra con tornanti scavati nella roccia e sostenuti da muretti in pietra: è il tratto più esposto dell'escursione ma è comunque abbastanza largo; per chi soffre di vertigini è sufficiente tenersi sul lato a monte del sentiero.

Si sbucca quindi sul ripiano erboso dove sorge il piccolo rifugio Stroppia, qui sono presenti dei cordoni che servono da mancorrente perché, poco sotto, non visibile, c'è il precipizio di circa 200 metri dove scendono le cascate.

Il sentiero va verso sinistra, attraverso una passerella l'impetuoso torrente della cascata, quindi sale verso destra in breve

al passo dell'asino (m 2309) a pochi metri dal lago Niera.

Per chi ha ancora voglia di camminare oltre il lago si apre l'ampia e pianeggiante valle della "montagna di Stroppia" che dopo due Km inizia a salire e porta al bivacco Barenghi m 2815 affacciato sul lago del Vallonasso, da cui con breve salita si arriva al col di Gippiera m 2930. Con 100 metri di discesa si raggiunge la sponda del grande lago dei Nove Colori m 2934 (bellissimo, ma i 9 colori io non li ho mai visti!) posto in una grande conca tra il Brec e l'Aiguille di Chambeyron (m 3412).

Fino a metà luglio, data la quota, di solito c'è un po' di neve ma i pendii non sono ripidi, basta avere calzature adeguate.

Altra meta interessante è il colle dell'Infernetto m 2783 percorso dal sentiero Icardi che permette un bel giro ad anello e, in caso di neve, richiede attenzione per la discesa sul ripido versante nord (meglio attendere a metà luglio).

C'è poi la possibilità di fare il giro del Brec di Chambeyron attraversando il col Gippiera e aggirando il Brec sul versante francese (est) risalendo poi al col di Nubiera che riporta a Stroppia.

Questa lunga traversata può essere suddivisa in due giorni pernottando al bivacco Barenghi o, in Francia, al refuge du Chambeyron di solito custodito.

Sergio Sciolla

AUGURI

Nonna Rosetta



Nonna Rosetta ha compiuto 103 anni. Festeggiata con tanti auguri dai nipoti e pronipoti